

Comune di

Nocera Inferiore

Provincia di

Documento Unico
di
Programmazione

2021 / 2023

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale e italiano	8
La popolazione.....	9
Situazione socio-economica.....	15
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	16
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	16
Analisi finanziaria generale.....	17
Evoluzione delle entrate (accertato).....	17
Evoluzione delle spese (impegnato).....	18
Partite di giro (accertato/impegnato).....	18
Analisi delle entrate.....	19
Entrate correnti (anno 2020).....	19
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	21
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	25
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	25
Analisi della spesa - parte corrente.....	30
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	30
Indebitamento.....	35
Risorse umane.....	36
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	37
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	38
SEZIONE OPERATIVA.....	39
Parte prima.....	40
Elenco dei programmi per missione.....	40
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	40
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	56
Parte corrente per missione e programma.....	56
Parte corrente per missione.....	60
Parte capitale per missione e programma.....	64
Parte capitale per missione.....	68
Parte seconda.....	71
Programmazione dei lavori pubblici.....	71
Programma triennale delle opere pubbliche.....	72
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	73
Piano triennale di razionalizzazione della spesa.....	74
Programmazione del fabbisogno di personale.....	75

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	9
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	11
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	11
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	12
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	13
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	17
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	18
Tabella 8: Partite di giro.....	18
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	19
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	21
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	27
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	28
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	32
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	33
Tabella 15: Indebitamento.....	35
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	36
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	38
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	59
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	62
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	67
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	69

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale e italiano

Anche per il 2021 lo scenario macroeconomico globale risente degli effetti della pandemia COVID 19.

Nel 2020 era stata prevista, a seguito del COVID 19, una contrazione del Pil mondiale del 4,9%. Ad inizio 2021 il World Economy Outlook ha aggiornato il dato al 3,5%.

Il FMI prevede che l'economia mondiale torni a crescere del 5,5% nel 2021 per assestarsi al 4,2% nel 2022. Si stima, inoltre, nel 2021, una crescita del commercio dell'8%.

Tornare ai livelli pre-pandemia ci vorrà tempo. La crisi innescata dal Covid-19 si prevede comporterà 90 milioni di persone in povertà estrema tra il 2020 ed il 2025.

La Cina sarà quella che subirà meno in quanto già in ripresa. Per le altri grandi economie mondiali la ripresa sarà più lenta. Stati Uniti e Giappone ripartiranno già dalla seconda metà del 2021. Eurozona e Regno Unito riemergeranno nel 2022. Molte le aspettative riposte sul programma Next Generation EU.

Per l'Italia alla contrazione nel 2020 del 9,2%, farà seguito, ipotizzando un miglioramento del quadro sanitario, un rimbalzo tra il 3 ed il 3,5% nel 2021, del 3,8% nel 2022 e quindi poi ritornare ai livelli pre-pandemia. L'occupazione dovrebbe recuperare entro il 2023. Nel frattempo le misure a sostegno delle famiglie dovrebbero mitigare la caduta del reddito disponibile. Gli investimenti, dopo la forte caduta del 2020, dovrebbe crescere rapidamente grazie anche alla disponibilità dei fondi europei.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 46563 ed alla data del 31/12/2019, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 45523.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1999	46912
2000	46830
2001	46880
2002	46871
2003	46804
2004	46894
2005	46871
2006	46811
2007	46823
2008	46918
2009	46961
2010	46904
2011	46841
2012	46659
2013	46591
2014	46452
2015	46154
2016	46041
2017	45898
2018	45737
2019	45523

Tabella 1: Popolazione residente

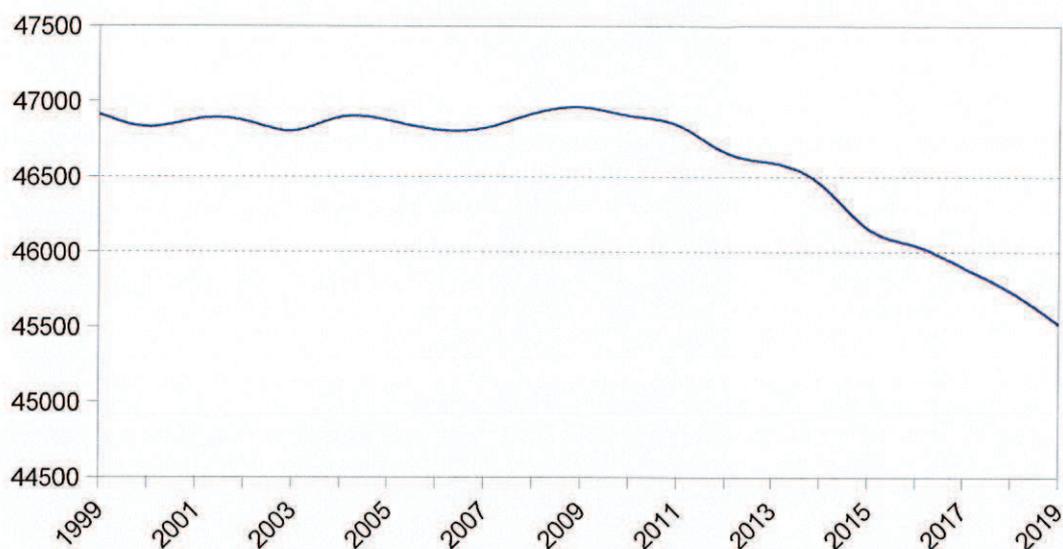


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	46563
Popolazione al 01/01/2019	45737
Di cui:	
Maschi	22226
Femmine	23511
Nati nell'anno	314
Deceduti nell'anno	427
Saldo naturale	-113
Immigrati nell'anno	779
Emigrati nell'anno	880
Saldo migratorio	-101
Popolazione residente al 31/12/2019	45523
Di cui:	
Maschi	22099
Femmine	23424
Nuclei familiari	16585
Comunità/Convivenze	13
In età prescolare (0 / 5 anni)	2125
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	3729

In forza lavoro (15/ 29 anni)	8042
In età adulta (30 / 64 anni)	22073
In età senile (oltre 65 anni)	9554

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3764	22,70%
2	4074	24,56%
3	3708	22,36%
4	3505	21,13%
5 e più	1534	9,25%
TOTALE	16585	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

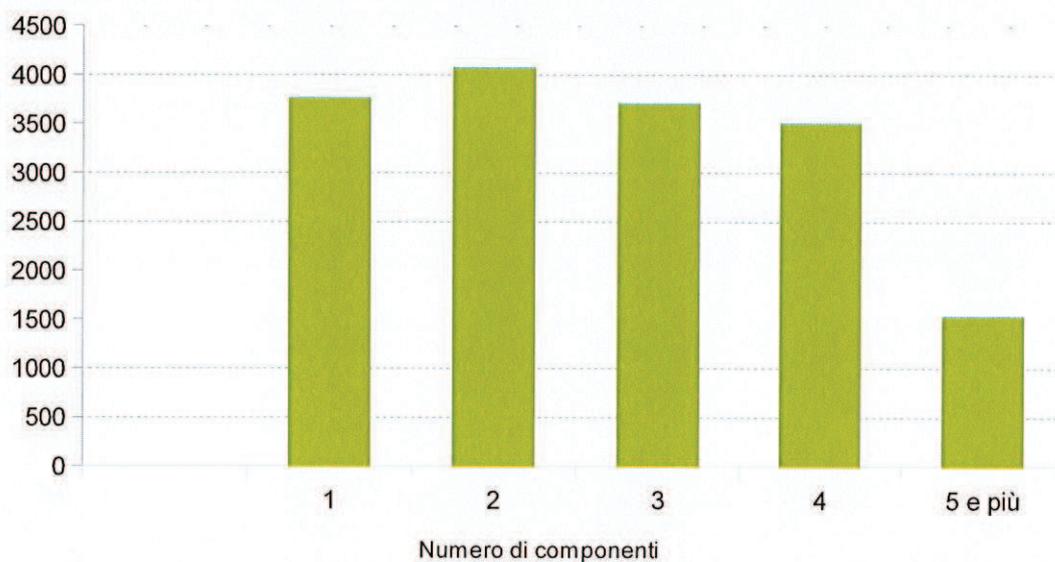


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Nocera Inferiore suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni					Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest		
-1 anno	0	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0	0

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Nocera Inferiore
suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	175	168	343	51,02%	48,98%
1-4	722	697	1419	50,88%	49,12%
5 -9	1024	908	1932	53,00%	47,00%
10-14	1105	1055	2160	51,16%	48,84%
15-19	1293	1184	2477	52,20%	47,80%
20-24	1446	1280	2726	53,04%	46,96%
25-29	1454	1385	2839	51,22%	48,78%
30-34	1353	1347	2700	50,11%	49,89%
35-39	1420	1292	2712	52,36%	47,64%
40-44	1419	1536	2955	48,02%	51,98%
45-49	1694	1817	3511	48,25%	51,75%
50-54	1741	1909	3650	47,70%	52,30%
55-59	1686	1830	3516	47,95%	52,05%
60-64	1475	1554	3029	48,70%	51,30%
65-69	1223	1373	2596	47,11%	52,89%
70-74	1115	1345	2460	45,33%	54,67%
75-79	774	1022	1796	43,10%	56,90%
80-84	579	892	1471	39,36%	60,64%
85 >	401	830	1231	32,58%	67,42%
TOTALE	22099	23424	45523	48,54%	51,46%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

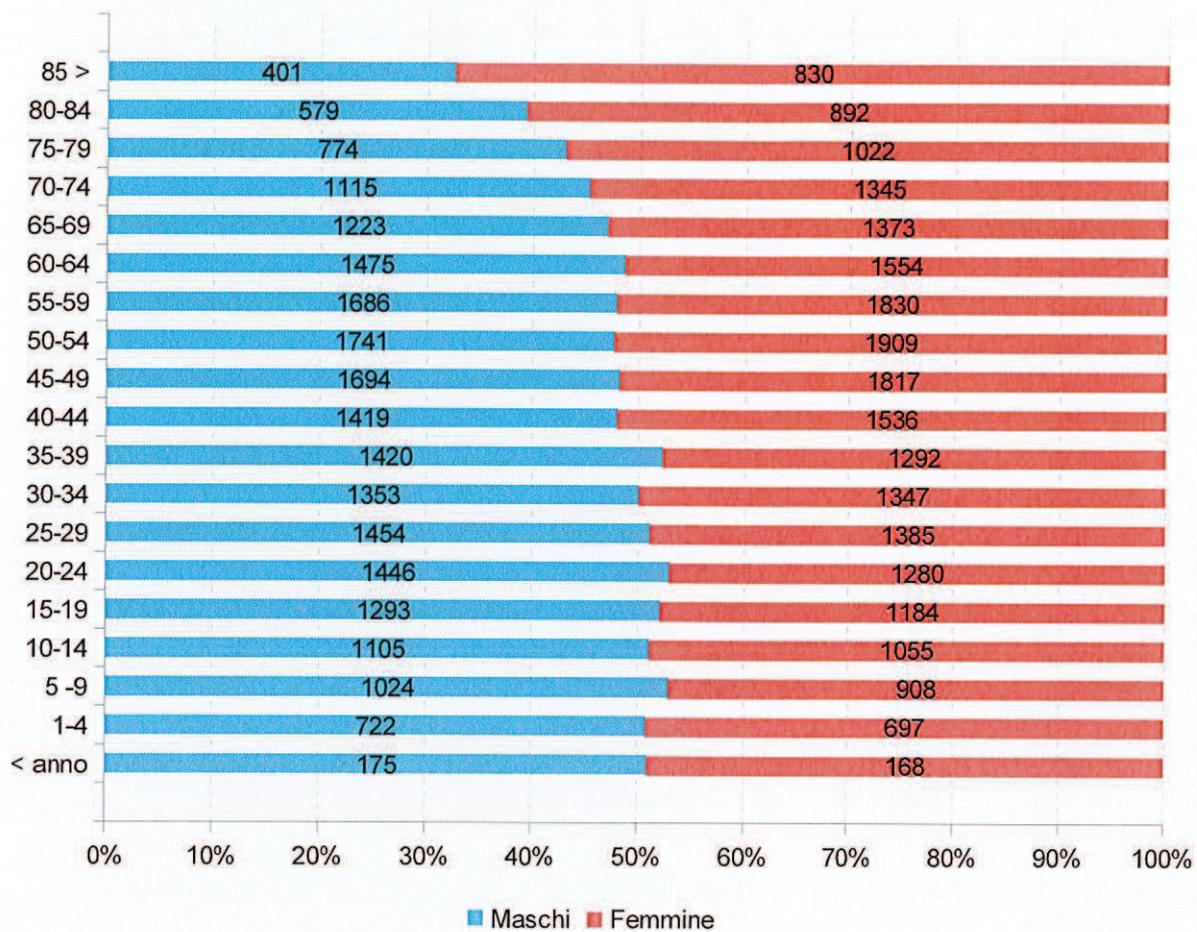


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

La città di Nocera Inferiore è il maggiore centro dell'Agro Nocerino Sarnese e si estende su una superficie di circa 20 Km². Negli anni del dopoguerra si è sviluppata grazie alle sue produzioni agricole, in particolare pomodoro, tabacco e fibre tessili. La coltivazione del pomodoro ha consentito la nascita di un polo industriale alimentare con annesse industrie dedite alla costruzione di macchine industriali, scatolame, imballaggi, etc.

Tuttavia, ad oggi, l'agricoltura e le industrie conserviere non rappresentano più le principali fonti di reddito e occupazionali del territorio poiché Nocera Inferiore è diventata sempre più una città di servizi. Le imprese operanti sul territorio sono perlopiù di piccole dimensioni e a conduzione familiare.

Incrementati e sviluppati sul territorio i pubblici esercizi che sono diventati, anche grazie alle tante attività culturali, turistiche e di spettacolo organizzate dall'Ente, centro della movida nocerina che attrae sul territorio cittadini non solo dell'Agro ma anche di altri comuni campani.

Il Comune di Nocera Inferiore è il Comune capofila del Piano di Zona S01_1, che fornisce supporto alla collettività nelle seguenti aree di intervento: Minori e Famiglie, Disabilità, Anziani, Contrasto alla Povertà e al Disagio Adulto.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Utilizzo FPV di parte corrente	11.094.916,00	5.333.500,00	225.500,00	325.043,00	294.043,00
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	712.000,00	1.819.619,14	448.593,12	1.253.000,00
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.285.182,58	31.400.819,39	31.935.236,80	31.327.094,03	32.591.866,93
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.975.184,32	1.860.163,80	3.990.188,20	5.089.928,16	6.040.278,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.917.719,59	4.112.810,04	6.198.856,50	5.385.952,99	5.796.721,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.074.387,87	3.779.650,05	1.226.790,50	1.764.981,26	6.782.605,26
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	98.648,06	1.819.619,14	482.238,50	1.900.000,17	8.685.225,13
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	57.446.038,42	49.018.562,42	45.878.429,64	46.241.592,73	61.443.740,45

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 1 - Spese correnti	32.606.298,72	37.371.800,37	34.004.073,60	33.406.161,27	34.986.751,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.760.931,29	4.491.639,27	3.214.687,25	2.777.490,02	8.736.560,87
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.856.724,06	3.379.047,25	2.974.558,86	3.664.250,57	5.996.369,41
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	41.223.954,07	45.242.486,89	40.193.319,71	39.847.901,86	49.719.682,03

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.368.110,20	6.758.845,46	8.632.927,54	6.098.927,74	24.566.373,19
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	5.368.110,20	6.758.845,46	8.632.927,54	6.098.927,74	24.566.373,19

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2020)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	32.207.362,00	32.207.362,00	27.187.945,13	84,42	19.105.336,74	59,32	8.082.608,39
Entrate da trasferimenti	18.233.393,00	18.640.028,70	14.131.131,48	75,81	9.902.856,30	53,13	4.228.275,18
Entrate extratributarie	4.257.378,00	4.257.378,00	1.678.744,71	39,43	923.824,28	21,7	754.920,43
TOTALE	54.698.133,00	55.104.768,70	42.997.821,32	78,03	29.932.017,32	54,32	13.065.804,00

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte, dalle tasse e dai tributi speciali.

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

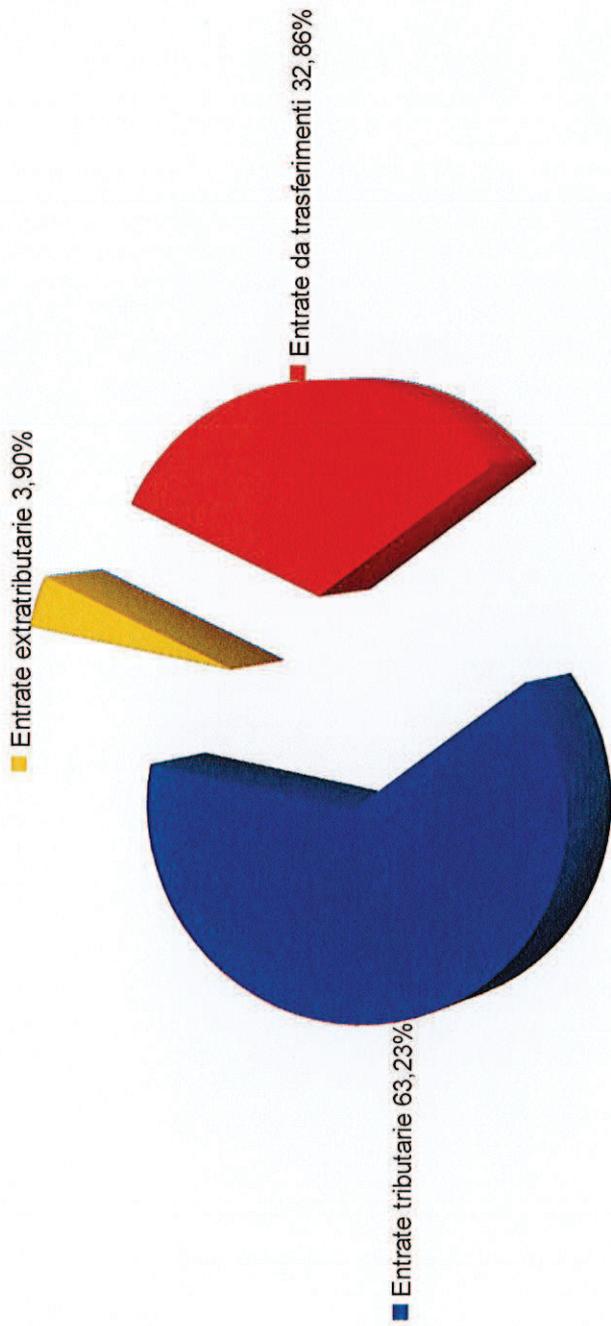


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2013	29.938.690,00	4.827.752,00	3.218.074,08	46591	642,59	103,62	69,07
2014	33.159.889,44	2.933.538,29	2.851.392,97	46452	713,85	63,15	61,38
2015	32.285.182,58	1.975.184,32	4.917.719,59	46154	699,51	42,80	106,55
2016	31.400.819,39	1.860.163,80	4.112.810,04	46041	682,02	40,40	89,33
2017	31.935.236,80	3.990.188,20	6.198.856,50	45898	695,79	86,94	135,06
2018	31.327.094,03	5.089.928,16	5.385.952,99	45737	684,94	111,29	117,76
2019	32.591.866,93	6.040.278,28	5.796.721,85	45523	715,94	132,69	127,34

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

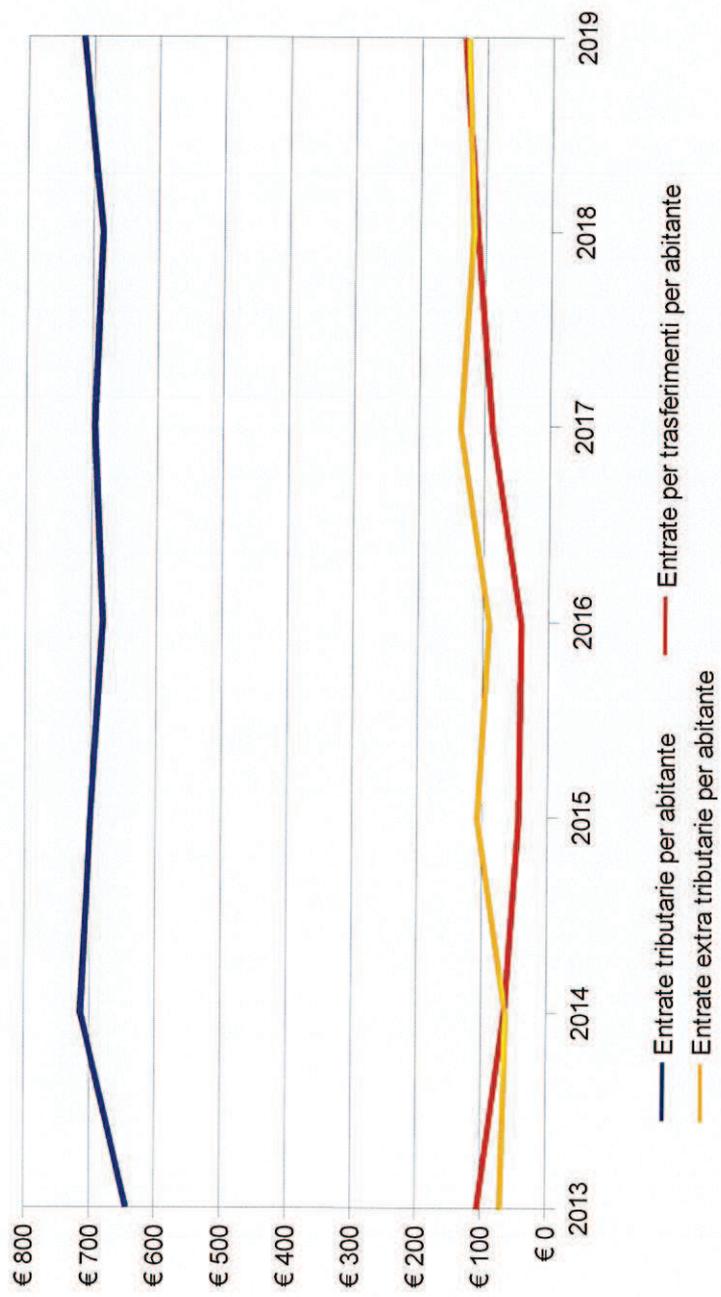


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2013 all'anno 2019

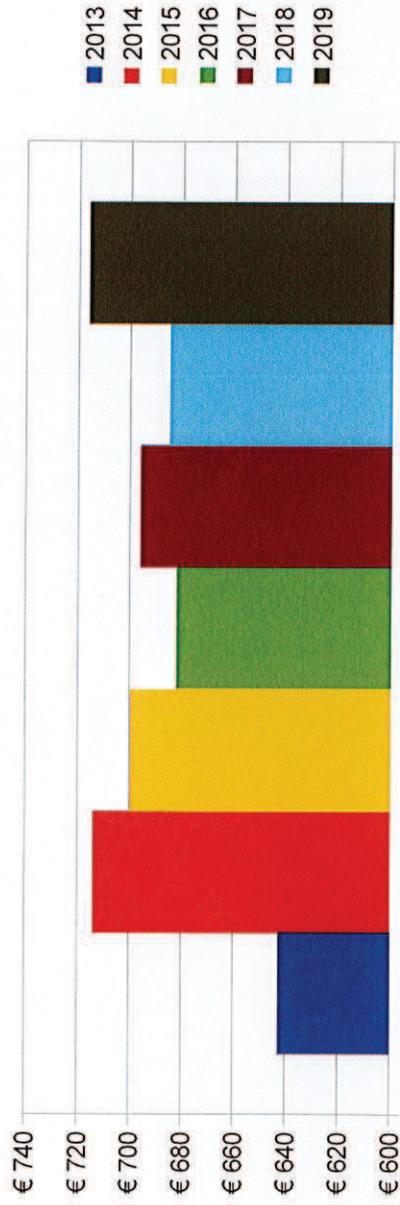


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

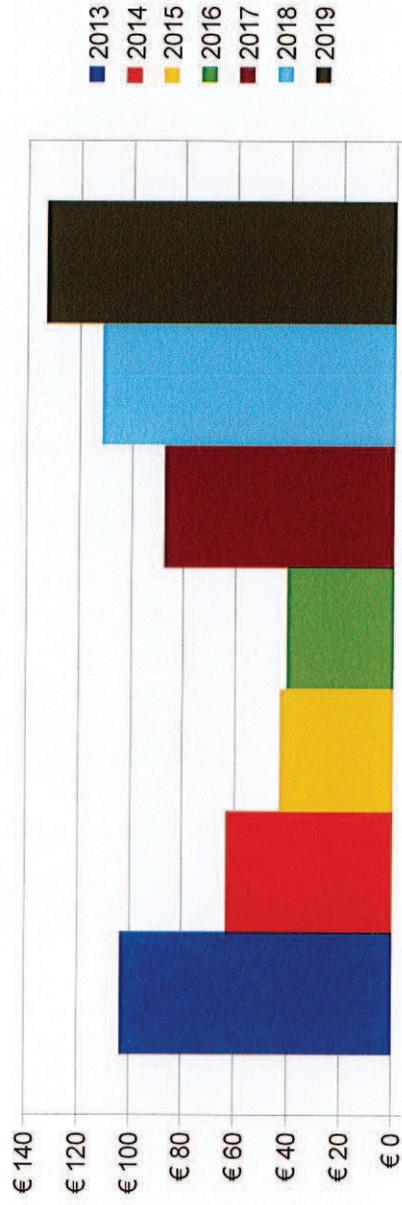


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

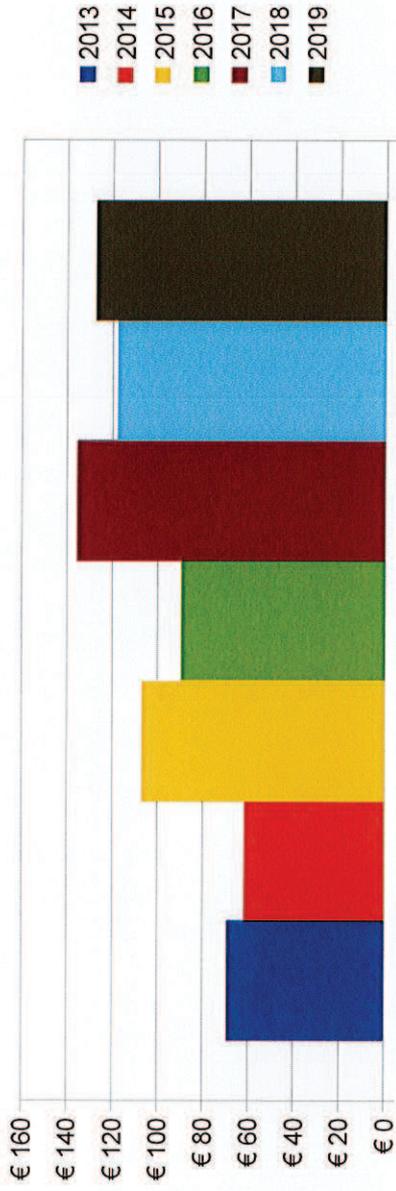


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonchè i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.109.113,31	31.110,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	14.224,73	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	399.775,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.945.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	114.955,84	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	520.339,51	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	455.387,61	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	2.849.958,40	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	1.000.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	1.000.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	43.011,80	9.900,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.999.489,95	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	4.711.593,88	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	409.482,45	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria e PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri Fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	19.572.332,48	41.010,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.123.338,04	31.110,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	3.459.730,84	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	520.339,51	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	455.387,61	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.849.958,40	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.042.501,75	9.900,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.711.593,88	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	409.482,45	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	19.572.332,48	41.010,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

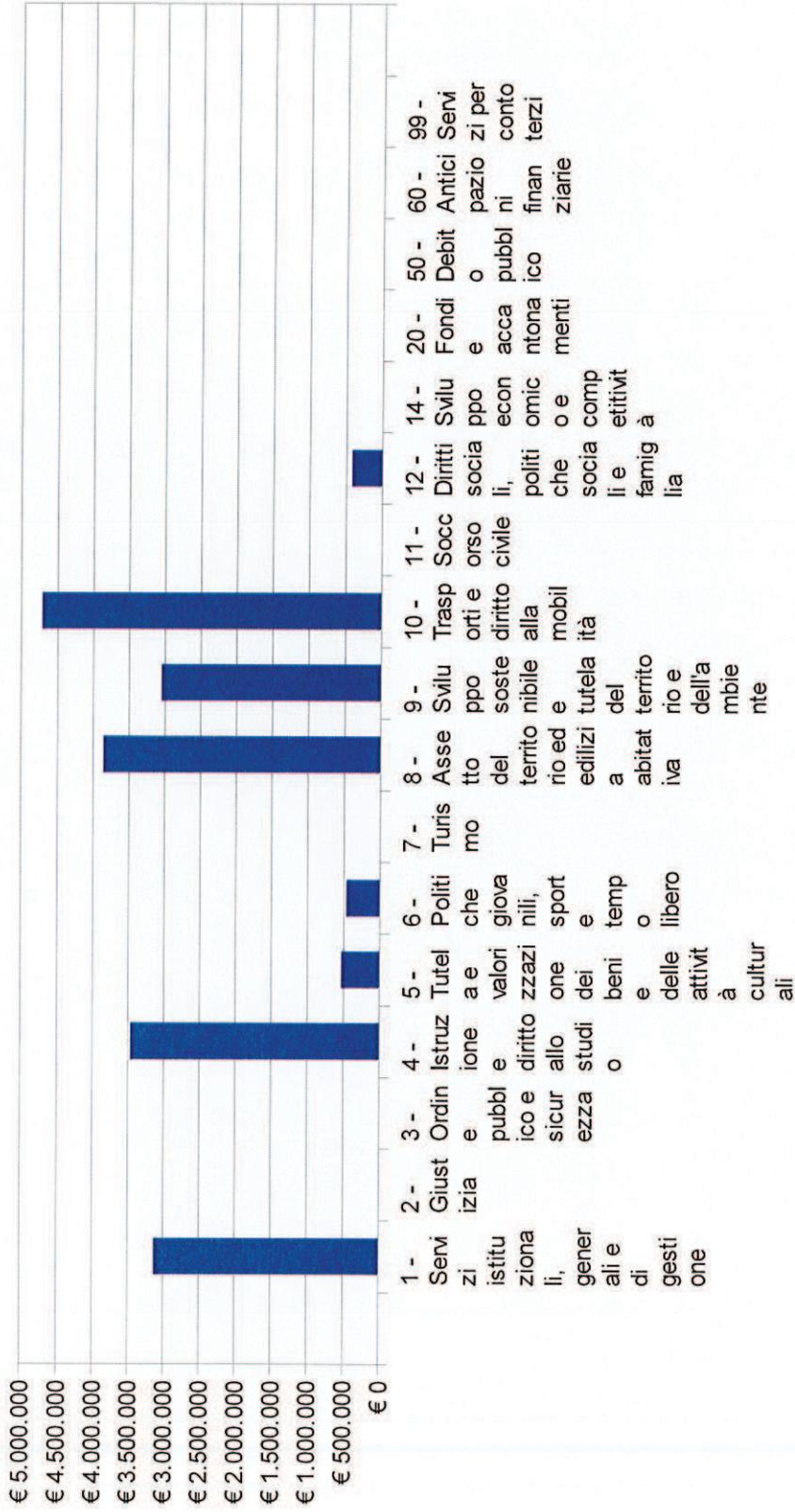


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	338.185,61	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	1.197.330,09	4.251,67
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.246.179,95	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	481.908,61	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.468.072,21	22.026,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	690.149,89	14.551,55
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	619.536,86	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	229.695,57	114.055,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	1.543.495,02	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	344.441,45	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	259.968,62	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.974.668,98	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	170.884,28	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	27.144,10	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	660.827,32	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	51.169,63	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	408.928,87	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	17.446,93	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	183.441,43	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	299.770,47	11.224,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	3.000,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	36.125,40	3.999,92
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	468.723,81	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	49.630,36	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	252.072,42	19.125,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	10.226.661,47	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	257.928,76	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.301.994,01	4.800,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	256.684,25	3.272,24
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	238.232,20	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	162.041,98	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	765.021,40	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	947.097,41	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	577.523,80	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	9.022.681,84	1.931.369,65
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	689.226,49	0,00

14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria e PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	318.756,94	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri Fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	121.516,78	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	39.908.165,21	2.128.675,03

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.158.850,66	154.884,22
2 - Giustizia	259.968,62	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2.145.553,26	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.148.069,92	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	200.888,36	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	302.770,47	11.224,00
7 - Turismo	36.125,40	3.999,92
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	518.354,17	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.736.662,65	19.125,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.301.994,01	4.800,00
11 - Soccorso civile	494.916,45	3.272,24
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.163.592,92	1.931.369,65
14 - Sviluppo economico e competitività	318.756,94	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	121.516,78	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	39.908.020,61	2.128.675,03

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

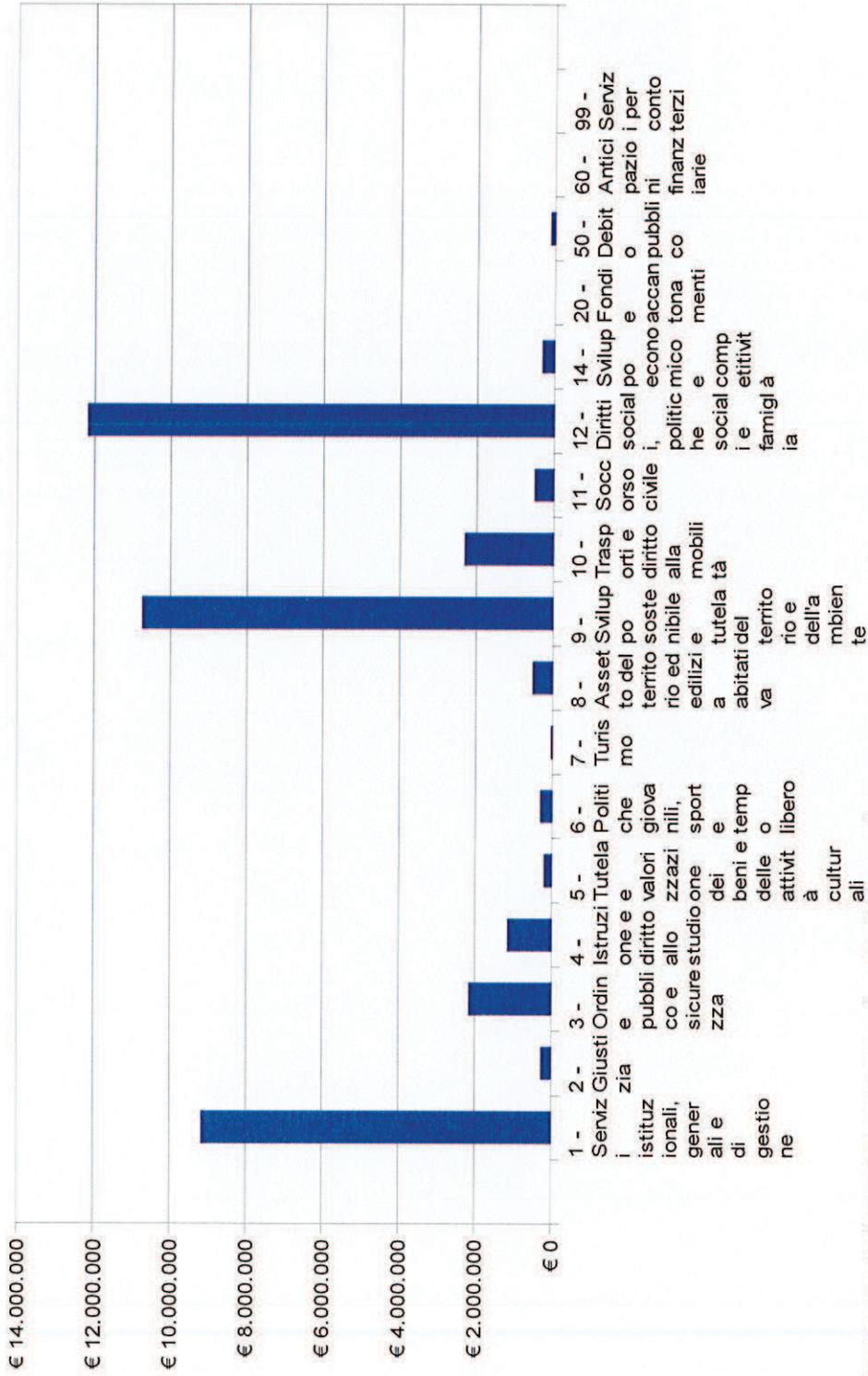


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.912.338,86	0,00
TOTALE	1.912.338,86	0,00

Tabella 15: Indebitamento

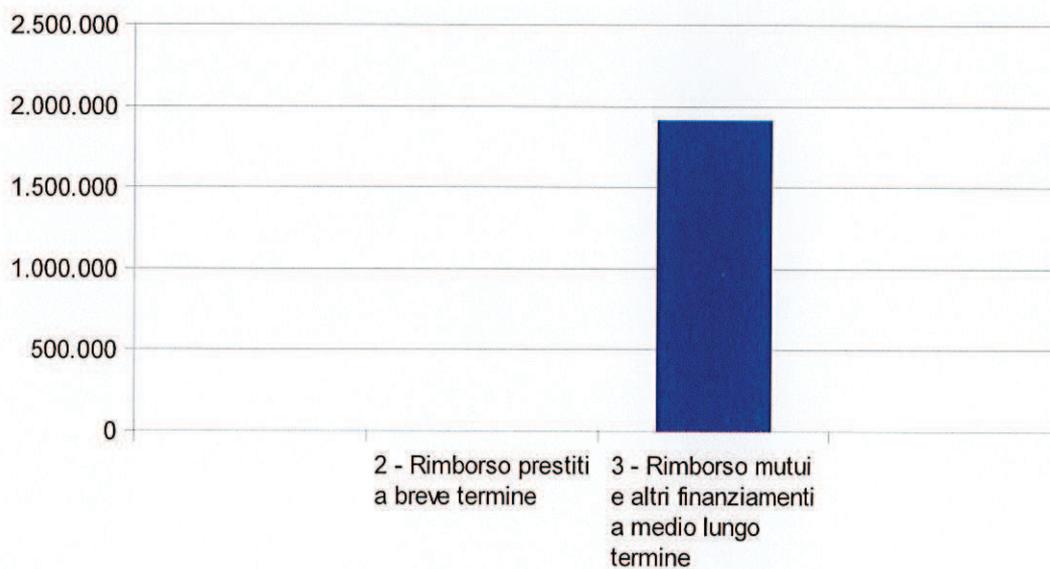


Diagramma 11: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2019

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	2	0	2
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	13	0	13
B1	3	0	3
B2	12	0	12
B3	18	0	18
B4	1	0	1
B5	4	0	4
B6	12	0	12
B7	24	0	24
C1	2	8	10
C2	1	0	1
C3	2	0	2
C4	6	0	6
C5	85	0	85
D1	8	18	26
D2	0	0	0
D3	2	1	3
D4	0	0	0
D5	1	0	1
D6	29	0	29
Segretario	1	0	1
Dirigente	3	2	5

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Risultato d'esercizio 2017	Risultato d'esercizio 2018	Risultato d'esercizio 2019
Nocera Multiservizi S.r.l. Unipersonale	79.192	100	1.246	11.191	36.987

Tabella 17: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

ELENCO SOCIETÀ PARTECIPATE ED ENTI STRUMENTALI

Società Partecipate			
Prog.	Denominazione	Quota di Partecipazione	Sito Internet
1	Nocera Multiservizi S.r.l. Unipersonale	100,00%	www.noceramultiservizi.it
2	Agenzia locale di sviluppo della Valle del Sarno Patto dell'Agro S.p.a. in liquidazione	11,36%	www.agenziavalledelsarno.com
3	Consorzio Ortofrutticolo dell'Agro Nocerino Sarnese S.c.a.r.l. in liquidazione	25,00%	www.mercatoortofrutticolopagani.it
4	Salerno Sviluppo S.c.a.r.l. In liquidazione	10,00%	N.D.
Enti Strumentali Obbligatori			
1	Consorzio Gestione Rifiuti Bacino SA/1 in liquidazione	11,15%	www.sa1.it
2	Ente Idrico Campano	Numero di abitanti	www.enteidricocampano.it - www.ato3campania.it
3	Ente d'Ambito Rifiuti Salerno	Numero di abitanti	www.edarifiutisalerno.it

SEZIONE OPERATIVA

5. Gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Ente

I valori a cui si ispira l'amministrazione sono quelli contenuti nella Carta Costituzionale, rappresentando il più alto punto di riferimento per tutti coloro che svolgono funzioni pubbliche. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 31 ottobre 2017 sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo, dalle quali si ricavano i seguenti indirizzi strategici.

Dagli indirizzi strategici scaturiscono i vari obiettivi strategici, classificati secondo e differenti missioni dell'ente, con l'indicazione dei risultati attesi dalla loro realizzazione e del contributo alla realizzazione degli stessi fornito dal Gruppo Amministrazioni Pubbliche.

Riepilogo delle missioni di spesa

COD.	MISSIONI DI SPESA
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
07	TURISMO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
11	SOCCORSO CIVILE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
13	TUTELA DELLA SALUTE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
20	FONDI ED ACCANTONAMENTI
50	DEBITO PUBBLICO
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

**MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI
Supporto agli organi: Sindaco, Presidente del Consiglio Comunale, Consiglio Comunale e Giunta nonché ai Settori dell'Ente	Funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività degli Organi Istituzionali – Coordinamento amministrativo generale	Migliorare la qualità degli atti amministrativi e assicurare una maggiore semplificazione burocratica
Governance e cittadini	Razionalizzare e potenziare l'azione interna dell'Ente ai fini della semplificazione amministrativa e costante adeguamento della struttura di governo Razionalizzazione della spesa	Riorganizzazione dei servizi, monitoraggio e adeguamento in materia di anticorruzione e trasparenza Riordino e ristrutturazione amministrativa. Riduzione dei costi di funzionamento ivi inclusi appalti di servizio utenze, spese servizi legali con particolare riferimento al contenzioso dell'Ente mediante gli strumenti di negoziazione assistita e attività transattive stragiudiziali e postgiudiziali
Piano di comunicazione	Sviluppare la comunicazione istituzionale come elemento di efficacia delle scelte politico-amministrative	Miglioramento del rapporto del cittadino col potere pubblico e qualità della comunicazione organizzativa
Sviluppo e gestione delle politiche del personale	Aggiornamento della macrostruttura e procedure di assunzione di nuovo personale in attuazione programma assunzioni 2021/2023	Adeguamento macrostruttura e espletamento delle procedure assunzionali secondo quanto consentito dalla vigente normativa e dalle disposizioni della legge di stabilità
Promozione delle politiche comunitarie	Attivazione corso di alta formazione in Europrogettazione Attivazione sportello Europa Reperimento delle risorse finanziarie esterne al c.d. "Sistema di tassazione interno" (Fondi Europei o Regionali)	Realizzare un corso specifico in Europrogettazione in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno Realizzare Info Point che possa fornire ai cittadini tutte le informazioni sui bandi Europei, Nazionali e Regionali Assegnazione attraverso la partecipazione a Bandi Europei e Regionali, di risorse finanziarie esterne al c.d. "Sistema di tassazione interno"

<p>Programmazione e stabilità economico-finanziaria</p>	<p>Programmazione contabile e monitoraggio ai fini del rispetto degli equilibri di Bilancio.</p> <hr/> <p>Attività di indirizzo ai Settori dell'Ente di operare nel rispetto delle misure di riequilibrio finanziario programmate e di cui al P.R.F.P. approvato.</p> <p>Adempimenti, monitoraggio e relazione al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.</p> <p>Controllo di regolarità contabile atti dell'Ente: verifica ed attestazione.</p>	<p>Rispetto degli equilibri di Bilancio in termini di competenza e di cassa.</p> <hr/> <p>Monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di cui al PRFP al Collegio dei Revisori ed alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Campania-.</p> <p>Rispetto delle norme sulla regolarità contabile degli atti dell'Ente.</p>
<p>Razionalizzazione della spesa e disciplina acquisti economici</p>	<p>Razionalizzare la spesa di competenza del Settore anche attraverso acquisti economici.</p>	<p>Razionalizzazione della spesa dell'Ente di competenza del S.E.F. e degli acquisti per il funzionamento degli uffici comunali a mezzo Servizio Economato.</p>
<p>Società' partecipate</p>	<p>Società <i>in house</i>: indirizzo, monitoraggio e controllo analogo.</p> <hr/> <p>Definizione delle attività consequenziali alla razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016.</p>	<p>Verificare che la società <i>in house</i> dell'Ente svolga la propria attività nel rispetto delle norme e degli atti di indirizzo forniti dal socio, direttamente o attraverso i propri organismi gestionali. Monitoraggio dei rapporti creditori/debitori tra l'Ente e la società <i>in house</i>. Monitoraggio delle attività amministrativo-contabile della società <i>in house</i>. Attività di controllo analogo come da disciplinare in essere.</p> <hr/> <p>Monitoraggio e definizione dei rapporti tra l'Ente e le società partecipate consequenziali alla razionalizzazione e puntuale verifica dei rapporti finanziari tra le parti al fine di evitare disallineamenti contabili e problematiche di bilancio.</p>
<p>Attività di accertamenti tributari</p>	<p>Lotta all'evasione ed elusione tributaria mediante attività di verifica.</p>	<p>Attività di verifica ed emissione di atti di accertamento tenuto conto delle norme intervenute ed atti dell'Ente a seguito dell'emergenza sanitaria epidemiologica da coronavirus.</p>
<p>Politiche tributarie</p>	<p>Verifica del non riscosso annualità pregresse e attività di recupero.</p>	<p>Riscossione tributi afferenti a precedenti annualità in gestione dell'Ente mediante emissione di atti di liquidazione ed</p>

		<p>ingiunzioni di pagamento tenuto conto delle norme intervenute ed atti dell'Ente a seguito dell'emergenza sanitaria epidemiologica da coronavirus.</p> <p>Monitoraggio attività di recupero coattivo da parte della società affidataria tenuto conto delle norme intervenute a seguito dell'emergenza sanitaria epidemiologica da coronavirus.</p> <p>Riduzione degli effetti recessivi sulle fasce sociali deboli e sulle categorie lavorative più esposte.</p>
<p>Programmazione tributarie</p> <p>entrate</p>	<p>Definizione programmazione tributaria 2021/2023 in applicazione delle normative intervenute.</p> <p>Riduzione della pressione tributaria compatibilmente al raggiungimento degli obiettivi del P.R.F.P.</p>	<p>Definizione programmazione tributaria 2021/2023 applicando le nuove normative.</p> <p>Definizione/adeguamento dei seguenti Regolamenti: Canone Unico Patrimoniale; Regolamento Entrate Tributarie; Regolamento Entrate non Tributarie; Regolamento TARI; Regolamento IMU.</p> <p>Riduzione della pressione tributaria nell'annualità 2021 per le categorie particolarmente colpite dall'emergenza COVID-19 mediante contributi e/o esenzioni e/o dilazioni dei carichi tributari.</p>

**MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI
Rendere la città più sicura	Elaborare un strategia complessiva per garantire la sicurezza in ambito urbano del cittadino con la maggiore presenza di personale appiedato nel centro cittadino – “Poliziotto di prossimità” –	Aumentare l'attuale livello di sicurezza urbana
Rendere più efficace il rapporto tra Polizia Locale e Cittadino	Attuazione Decreto Interministeriale 18 Dicembre 2017 pubblicato sulla G.U. n. 12 del 16.01.2018 avente ad oggetto: “Disciplina delle procedure per la notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni del Codice della Strada, tramite posta elettronica certificata”;	Diminuzione dei costi a carico dell'utenza dotata di pec ed iscritta in pubblici registri (nonché per l'Ente) per la notifica dei verbali C.d.S ed amministrativi redatti da personale del Corpo della Polizia Municipale
Controllo del territorio comunale	Controllo di tutto il territorio comunale sia per la repressione all'abusivismo, allo sversamento di rifiuti che alla prevenzione dei disordini nelle ore della movida attraverso un miglioramento ed implementazione dell'utilizzo del sistema di videosorveglianza	Formazione di congrui contingenti di personale al fine di ottimizzare la raccolta dei dati provenienti dal sistema di videosorveglianza
Collaborazione tra le forze di pubblica sicurezza	Dare seguito a protocolli di intesa con le forze di polizia: Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza al fine di ottimizzare le risorse umane per il controllo del territorio e scambio dati	Istituzione entro l'estate 2021 di un tavolo permanente di confronto e interazione

**MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI
<p>Interventi edifici pubblici ed in particolare edifici scolastici</p>	<p>Miglioramento della staticità degli edifici pubblici, ESEGUITE le verifica della vulnerabilità sismica si predispongono i progetti di adeguamento.</p> <p>Riqualificazione e rifunzionalizzazione degli edifici dismessi (scuola di Chivoli - Scuola Fiano di Sant'Anna – Asilo nido Sant'Anna).</p> <p>Scuola Chivoli</p> <p>Miglioramento delle aree inutilizzate per pubblica utilità.</p>	<p>Concluse le attività per lo studio delle vulnerabilità sismiche, iniziate durante l'anno 2019, poiché sono stati ottenuti i fondi regionali sia per lo studio che per le eventuali progettazioni d'intervento, si predisporranno i progetti per gli interventi necessari.</p> <p>Le progettazioni rivolte alla sicurezza degli edifici scolastici, prevedono adeguamenti strutturali e antisismici.</p> <p>Valutate le esigenze del territorio, le conseguenze dovute alla chiusura di tali plessi, sulla scorta delle verifiche strutturali e le previsioni del PUC vigente, considerare la necessità di modificare la destinazione d'uso per il riutilizzo di tali strutture compatibile con quella pubblica. Qualora la modifica di destinazione d'uso o il riutilizzo dovesse risultare difficoltosa o troppo onerosa l'ente può alienare il bene (art. 89 comma 7 della L.R. N.6/2001).</p> <p>Utilizzo del piano terra per la realizzazione di un Centro di Associazioni Protezione Civile.</p> <p>Progettazione e realizzazione.</p> <p>Completamento del piano seminterrato della scuola "Ilaria Alpi" di via Cafiero e della scuola "Madre Teresa di Calcutta" di Montevescovado.</p> <p>Interventi compatibili con la destinazione degli ambienti e di promozione per attività aggregative per questi quartieri ai versanti opposti della periferia.</p>

Promozione del tempo prolungato per la scuola primaria (compatibilmente con l'emergenza sanitaria)	Introduzione di refettori mensa scolastica negli istituti dov'è stata accolta l'offerta	Realizzazione refettorio mensa per scuola primaria presso gli Istituti di piazza Cicalesì, Madre Teresa di Calcutta a Montevescovado e piazza San Mauro.
Mantenimento ed innalzamento del "Successo Formativo" per gli alunni di ogni ordine e grado frequentanti le scuole del territorio	Garantire il servizio di refezione scolastica per le scuole materne e sperimentarlo per le sezioni di scuola primaria	Aumento dei bambini che usufruiscono del servizio refezione scolastica e del tempo prolungato a scuola; Refezione scolastica in forma agevolata per le famiglie in condizioni di disagio economico
	Visione della scuola come motore della partecipazione attiva	Incremento dei fondi per i presidi materiali agli alunni diversamente abili; stabilizzazione degli indirizzi, le metodologie e le modalità operative in materia di contrasto della povertà educativa, Attivazione di progetti mirati a contattare, agganciare e inserire in programmi individualizzati alunni a forte rischio di abbandono scolastico; Attività tese all'innovazione e all'adeguamento delle procedure per la segnalazione dell'inadempienza scolastica;
	Garantire il diritto allo studio e parallelamente integrarlo con il diritto alla salute - emergenza sanitaria Covid19	Incremento dei supporti tecnici e della connettività per garantire la corretta fruizione della DAD e della DID

<p>Riqualificazione dei fabbricati di Montevescovado</p>	<p>Manutenzione straordinaria per le strutture di Montevescovado e riqualificazione aree comuni</p> <p>Realizzazione edilizia sociale nell'area ex container di via Napoli.</p>	<p>Interventi di manutenzione facciate e coperture degli edifici di Montevescovado. Lavori aggiudicati.</p> <p>Progetto di riqualificazione della piazza mercato, della strada e della pubblica illuminazione.</p> <p>Presentato progetto alla Regione Campania partecipando ad un avviso di finanziamento. In attesa di conoscere l'esito.</p>
<p>Recupero del patrimonio storico</p>	<p>Ristrutturazione e restauro del Castello Fienga e di San Giovanni al Parco.</p> <p>Attuazione delle azioni necessarie per l'utilizzo e la rifunzionalizzazione del Castello del Parco Fienga e del Palazzo Fienga.</p> <p>Riqualificazione del Parco della Collina e della Villa Comunale.</p>	<p>Progetto e realizzazione dei lavori di restauro inerenti il patrimonio storico. Completamento degli interventi per il riuso del complesso S. Giovanni. Lavori di ultimazione salone degli eventi Palazzo Fienga, lavori completati.</p> <p>Regolamento struttura. Revisione del regolamento per l'uso delle aree del castello del Parco e nuova regolamentazione per l'utilizzo dei locali lasciati dalla Provincia e dalla Patto dell'Agro.</p> <p>Realizzazione del terzo sentiero che collega la collina del Parco con la Villa Comunale su via Solimena. Progetto e realizzazione degli interventi di manutenzione e riqualificazione della Villa Comunale. Progetto approvato e finanziato, si attende l'avvio dei lavori.</p>
<p>Interventi di riqualificazione delle aree destinate a spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport per uso collettivo.</p>	<p>Recupero e miglioramento delle aree attrezzate a parco.</p>	<p>Realizzazione progetto e avvio lavori per il parco "Canzolino" di Villanova, ultimo dei sei parchi gioco riqualificati come da programma.</p> <p>Avvio gara per lavori in corso. Conclusione dell'affidamento della gestione.</p> <p>Progetto e riqualificazione per il parco gioco di via Fronda.</p> <p>Acquisizione a patrimonio dell'area verde attrezzata in via Napoli e via Astuti.</p>

Polo Sportivo in via San Francesco.	Progettazione di un polo sportivo tra lo Stadio Comunale e il Palazzetto dello sport.	Integrazione e programmazione urbanistica della Città. Sviluppo progetti per attività sportive in periferia.
Attuazione del Piano Urbanistico Comunale	Interventi previsti nel Piano operativo PUC 2016 e negli atti di programmazione ex LR 16/2004	
Efficientamento energetico della pubblica illuminazione e del patrimonio.	Interventi di riqualificazione degli impianti con lampade a LED a risparmio energetico e predisposte al telecontrollo.	Progetto approvato e finanziato, si attende l'avvio dei lavori.
Regolamentazione del sistema informatico virtuale del Cimitero Comunale	Adeguamento del sistema di riscossione delle lampade votive perenni Installazione di camere d'aria prefabbricate con regolamentazione delle inumazioni. L'impianto di illuminazione sarà tutelato, in quanto non essendo necessari le opere di scavo non si provocheranno danni.	Approvato il Regolamento lampade votive in Consiglio Comunale. Avvio procedimenti. Proposta di Regolamento, approvazione ed inizio esecuzione.
	Realizzazione di un sistema di videosorveglianza all'interno del cimitero comunale.	Avvio lavori.
Politiche Culturali come pilastro su cui fondare la costruzione di una nuova società	Programmazione, progettazioni di "Contenitori Culturali" in rete con le Istituzioni, gli Enti del Terzo Settore ed Operatori Economici; Valorizzazione dei Talenti; Valorizzazione e Gestione integrata dei siti di interesse storico-artistico e culturale con esternalizzazione delle attività di gestione; Mantenimento di perfetta funzionalità dei siti con incremento di risorse economiche per svolgimento di attività di pulizia e di piccola manutenzione degli stessi; Costruzione di eventi rassegne/visite guidate OVVERO attività on line nei siti di interesse storico/culturale per innalzare la fruibilità degli stessi; Attività rivolte a sostegno ad iniziative di carattere culturale, ambientale e di intrattenimento in location di interesse storico artistico, promosse dai soggetti terzi.	.Aumento delle attività culturali organizzate delle rassegne collegate. Aumento del numero di partecipanti ad attività culturali sul territorio; Piena valorizzazione del patrimonio culturale anche attraverso attività on line e compatibilmente con i protocolli connessi all'attuale emergenza sanitaria

	<p>Valorizzare il Teatro Comunale e garantire una piena funzionalizzazione e fruibilità per il territorio anche attraverso modalità on line.</p>	<p>Organizzazione della stagione Teatrale professionale, mediante la collaborazione con soggetti pubblici/privati di settore; Realizzazione di stagioni teatrali "minori" presso il Teatro Comunale "Diana", inerenti la musica, la danza, il teatro, in raccordo con Enti Terzo Settore/Operatori Economici; Previsione di Direzione artistica, Individuazione di forme di collaborazione con soggetti terzi</p>
	<p>Valorizzazione della biblioteca Comunale</p>	<p>Organizzazione di almeno n. 4 incontri laboratoriali "invito alla lettura" rivolti agli alunni delle scuole di istruzione primaria e secondaria di primo grado; agli studenti degli istituti scolastici di Istruzione Superiore, e agli studenti dei Licei; Organizzazione della terza edizione dell'evento "Nocera legge" ; Realizzazione di almeno n. 8 itinerari culturali e visite guidate per promuovere la conoscenza dei siti architettonici, artistici, storici e ambientali, con letture ispirate ai luoghi. Partecipazione al centenario Domenico Rea.</p>

**MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI
<p>Giovani quale motore di crescita e partecipazione attiva alla rinascita sociale e territoriale - Attuazione di politiche giovanili fatte dai giovani per i giovani</p>	<p>Informazione e supporto agli utenti per l'orientamento scolastico e professionale. Attivazione di reti formali e informali per la partecipazione degli utenti alle attività. Adesione a Bandi Europei, Nazionali e regionali; stipula di protocolli di intesa con istituzioni scolastiche, Università degli Studi e Enti del territorio</p>	<p>1. Incremento dell'offerta dei servizi di orientamento, anche grazie all'apporto dei tirocini curriculari, presso lo sportello Informagiovani, con apertura del servizio all'utenza giovanile per almeno n. 5 ore al giorno; 2. Realizzazione di almeno n. 4 incontri di orientamento formativo e professionale presso il Centro Informagiovani e/o presso le scuole cittadine, con il coinvolgimento di associazioni ed enti operanti nel settore politiche giovanili 3. Offerta dei servizi di tutoraggio per la gestione dei tirocini curriculari in convenzione con le Università degli Studi.</p>
	<p>Valorizzare il Centro di Aggregazione Giovanile e partecipazione dei giovani alla gestione</p>	<p>Avvio delle attività del centro di Aggregazione Giovanile mediante la collaborazione, in forma di coprogettazione, delle associazioni Giovanili del Comune di Nocera Inferiore; elezione ed inizio attività del FORUM</p>
<p>Promozione dello sport quale strumento di integrazione e socializzazione delle giovani generazioni e di tutela del costituzionale diritto alla salute</p>	<p>Controllo attività di gestione degli impianti mediante il potenziamento di figure addette alla custodia e alla sorveglianza; Mantenimento di perfetta funzionalità degli impianti con incremento di risorse economiche per svolgimento di attività di pulizia e di piccola manutenzione degli stessi; Programmazione, progettazioni e realizzazione di attività promozionali sportive, in rete con Istituzioni, Federazioni/Società Sportive.</p>	<p>Costituzione della Consulta dello Sport; Completamento della regolamentazione della fruibilità degli impianti sportivi con particolare riferimento allo stadio "San Francesco"; Completamento delle attività di affidamento, gestione e sorveglianza degli impianti sportivi, ludico-ricreativi ed aree destinate al tempo libero Innalzamento della pratica sportiva, mediante promozione di pratiche sportive rivolte agli alunni delle scuole del territorio;</p>

**MISSIONE 07
TURISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI
Potenziare la capacità' ricettiva	Ampliare la presenza in città di strutture ricettive extra alberghiere	Aumento delle presenze turistiche in città, nuove opportunità di lavoro, sviluppo della cultura turistica e dell'accoglienza
Valorizzazione del patrimonio storico architettonico della città	Fruizione dei siti minori abbinata alla promozione delle eccellenze agroalimentari locali	Realizzazione di eventi e manifestazioni attrattive in sinergia con le associazioni presenti sul territorio
	Avviso pubblico per la sponsorizzazione di manifestazioni ed eventi	Migliorare i servizi ai cittadini, realizzare economie, promuovere l'immagine dell'Ente.
Promozione della città	Promuovere la partecipazione ad eventi e/o programmi che mirino a valorizzare le ricchezze del territorio	Partecipazione ad eventi e/o programmi che consentano di promuovere l'immagine della città (es.: POC Regione Campania, le Vigilie Nocerine, Magico Natale al Castello, Casa Sanremo, Carnevale Nocerino, ecc.)
	Rinnovo contratto per attivazione "APP"	Promuovere l'immagine dell'Ente, delle APP e dei relativi siti.
	Evento "Natale al Castello"	Verifica delle Performance dei Dirigenti Aumento delle presenze turiste in Città; Nuove opportunità di lavoro: Sviluppo della Cultura dell'Accoglienza
Valorizzazione del patrimonio storico architettonico della Città	Fruizione dei siti minori	Realizzazione di eventi e manifestazioni attrattive in sinergia con le associazioni presenti sul territorio, anche in modalità on line
	Avviso pubblico per la sponsorizzazione di manifestazioni ed eventi	Migliorare i servizi ai cittadini, realizzare economie promuovere l'immagine dell'Ente.
Promozione della Città	Promuovere la partecipazione ad eventi e/o programmi che mirino a valorizzare le ricchezze del territorio	Partecipazione ad eventi e/o programmi che consentano di promuovere l'immagine della Città - anche con modalità on line e compatibilmente con l'attuale situazione pandemica.
	Realizzazione "APP"	Promuovere l'immagine dell'Ente e dei relativi siti

**MISSIONE 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI
Attuazione delle misure a sostegno dello sviluppo economico	<p>Completamento Piano di Insediamenti Produttivi - Località Fosso Imperatore</p> <p>Completamento Piano di Insediamenti Produttivi - Località Casarzano</p> <p>Attuazione nel PIP Casarzano del lotto n. 20</p>	<p>Attuazione completa del PIP completamento Fosso Imperatore</p> <p>Concreta attuazione ai processi di insediamento delle Imprese nei lotti assegnati</p> <p>Valutare la concreta attuazione dell'impianto di vagliatura</p>
Attuazione Piano Urbanistico Comunale	<p>Aggiornamento dell'Operativo del P.U.C.</p> <p>Definizione adeguamento del R.U.E.C. al R.E.T. Regionale</p>	<p>Attuazione di tutte le misure al fine di favorire uno sviluppo ordinato delle previsioni del PUC nel rispetto degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>Adeguamento del RUEC al RET</p>
Attuazione Regolamento per la monetizzazione	Approvazione regolamento per la monetizzazione	Approvazione del Regolamento
Piano Urbano della Mobilità Sostenibile	Aggiornamento del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile	Concreta attuazione ai processi di pianificazione e gestione del territorio nell'ambito del processo attuativo del PUC

Monitoraggio e definizioni delle Convenzioni Urbanistiche in atto da attuare anche con supporto intersettoriale	Monitoraggio delle Convenzioni Urbanistiche in essere al fine di definire e portare a compimento per quanto possibile, le stesse, in modo da avere un quadro complessivo unitario di tutte le Convenzioni vigenti. Tale obiettivo verrà attuato anche con il supporto dei seguenti Settori Lavori Pubblici-Patrimonio e Ufficio Legale, tenuto conto anche che trattasi di Convenzioni molto datate che riguardano opere di urbanizzazione anche primarie	Fruibilità delle aree da parte della cittadinanza con la definizione delle attività e delle Convezioni Urbanistiche attualmente vigenti
Definizione delle procedure di abbattimento degli immobili abusivi	Abbattimento degli immobili abusivi oggetto di sentenze passate in giudicato da parte della Procura della Repubblica a cui si aggiungono le demolizioni a carattere ordinario ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/81	Coordinamento delle attività relative alle demolizioni anche su indicazione della Procura
Implementazione del SIT	Attività di Implementazione del SIT (Sistema Informatico Territoriale) anche collegata all'attività strategica di altri Settori in quanto il sistema viene arricchito di dati che sono di competenza proprio di altri Settori	Implementazione dei dati da inserire nella consultabilità del SIT
Edilizia Residenziale Pubblica Montevescovado	Completamento del programma di ERP comprensorio Montevescovado	Valutare la concerta attuazione del completamento del programma ERS
Rampe di accesso al Santuario di Montalbino	Mitigare rischio caduta massi lungo le rampe di accesso al Santuario di Montalbino	Completare il procedimento per la redazione del progetto
Accordo con RFI S.p.A.	Rendere disponibili e attrezzati i padiglioni e annessa area esterna di RFI spa presso la stazione ferroviaria in piazza Trieste e Trento	Completare il procedimento per la locazione e l'utilizzazione degli immobili
Piazza Nassiriya - Via Siciliano	Completamento e fruizione pubblica attraverso la realizzazione di un'area attrezzata in via Siciliano - Piazza Nassiriya	Completare il procedimento per l'utilizzazione della Piazza
DEHORS	Approvazione regolamento relativo ai DEHORS	Completare il procedimento per l'approvazione
Lavori Rete Fognaria	Completamento collettamento a rete fognaria relativamente ai lavori in corso ed al 2 lotto di completamento	Monitorare i procedimenti

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Verifica e controllo delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'Ambiente, del Territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei Servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la tutela idrica. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio dei singoli aspetti afferenti nonché gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del Territorio e dell'Ambiente.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI
Incremento qualitativo della Raccolta Differenziata sul territorio comunale	Implementazione delle attrezzature funzionali al miglioramento della Raccolta Differenziata in qualità e quantità e censimento di quelle esistenti per migliorarne il posizionamento e/o prevenirne integrazione e/o sostituzione	Acquisizione e implementazione di attrezzature, censimento delle esistenti
	<p>Campagna di comunicazione per informare e sensibilizzare la popolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti e al rispetto delle regole sull'igiene urbana (es. conferimento deiezione canine), attraverso attività dedicate alle scuole e ai cittadini anche con il coinvolgimento delle associazioni e della Nocera Multiservizi durante l'impiego dell'isola ecologica mobile; - a prevenire la formazione del rifiuto attraverso comportamenti d'acquisto e consumo responsabili; - al riuso e riciclo di beni aventi vita utile <p>Potenziamento dell'applicazione geo-referenziata (APP) e della sezione del Sito Istituzionale, nei contenuti relativi alle informazioni sui calendari di raccolta e sulle modalità di conferimento dei materiali, gli orari apertura di ufficio e le segnalazione da parti dei cittadini su abbandono dei rifiuti, ect.</p> <p>Impiego di "hostess e steward" per la raccolta differenziata che "accompagnino" l'utente nelle ore di conferimento a prevenire errati conferimenti informando e sensibilizzando, anche durante eventi pubblici o patrocinati dall'Ente.</p>	<p>Continuazione della campagna di comunicazione per l'anno 2021-2023.</p> <p>Inserimento maggiori dati nella APP geo-referenziata comunale per la raccolta differenziata per l'anno 2021-2023.</p> <p>Riproporre la progettazione dedicata e formazione delle persone aventi diritto al reddito di cittadinanza e impiego per il fine indicato sull'intero territorio comunale. In caso di interruzione dei PUC si saranno individuate risorse per coinvolgere persone a basso reddito nelle medesime progettualità.</p>
	Implementazione del controllo sul territorio secondo procedure predefinite con l'ausilio degli ispettori ambientali volontari	<p>Monitoraggio e controllo del territorio finalizzato alla prevenzione di fenomeni di errati conferimenti ed abbandono sul territorio comunale.</p> <p>Miglioramento delle procedure per la verifica puntuale del servizio e dei conferimenti/abbandoni.</p> <p>Svolgimento di sessioni annuali di corsi per aggiornamento e formazione di nuovi ispettori.</p>

	<p>Studi di prefattibilità ambientale ed economica per la realizzazione di impianti di compostaggio di comunità e/o di quartiere, impianti di recupero materiali edili (es. cartongesso ecc)</p>	<p>Redazione di studi di prefattibilità finalizzati al supporto decisionale per l'efficientamento del sistema integrato dei rifiuti solidi urbani sostenibile.</p>
	<p>Verifica della corretta applicazione del Piano Industriale della Nocera Multiservizi srl e monitoraggio degli obiettivi</p>	<p>Monitoraggio dell'attuale sistema di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani al fine di raggiungere gli obiettivi del piano e di implementare azioni che consentano di perseguire nel concreto obiettivi di economia circolare e "rifiuti zero"</p>
<p>Premialità sulla raccolta differenziata dei rifiuti</p>	<p>Implementazione e consolidamento del sistema di premialità per aumentare il conferimento diretto dei cittadini presso il Centro di Raccolta Comunale "Fosso Imperatore". Implementazione di pratiche per la riduzione della produzione di rifiuto organico attraverso il compostaggio domestico. Implementazione di azioni premianti che favoriscano il commercio locale. Favorire meccanismi di prevenzione della produzione del rifiuto favorendo politiche contro lo spreco nelle attività commerciali Raccolta Olio esausto: incentivazione premiale per i cittadini realizzando una concorso a premi per quartiere e/o condomini.</p>	<p>Aumento del conferimento dei rifiuti differenziati e diminuzione del rifiuto indifferenziato. Miglioramento della qualità della raccolta differenziata.</p>
<p>Valorizzazione del Centro Comunale di Raccolta Rifiuti "Fosso Imperatore"</p>	<p>Apertura alla cittadinanza il sabato e/o la domenica del Centro di Raccolta Comunale "Fosso Imperatore" in concomitanza ad eventi strategici dell'Amministrazione Comunale. Realizzazione dell'eco-scambio prevenendo la formazione del rifiuto col riuso di beni aventi ancora vita utile.</p>	<p>Coinvolgimento delle associazioni del territorio e maggiore sensibilizzazione verso la diminuzione della produzione di rifiuti</p>
	<p>Attivazione di convenzioni per incremento delle tipologie di rifiuti conferibili presso il centro di raccolta</p>	<p>Inserimento di nuovi codici conferibili nel centro di raccolta per prevenire forme di abbandono sul territorio</p>
<p>Formazione del personale d'ufficio, P.L. e della partecipata</p>	<p>Formazione specifica e aggiornamenti professionali finalizzati ad approfondire procedure, normative ecc in materia di ambiente, reati ambientali, autorizzazioni ambientali ecc</p>	<p>Professionalizzazione del personale e miglioramento/ efficientamento dei servizi e controlli</p>
<p>Sviluppo e intensificazione delle azioni di monitoraggio e controllo sui sistemi: ACQUA-ARIA- SUOLO</p>	<p>Elaborazione di un piano strategico volto alla tutela ed al controllo della risorsa ACQUA-ARIA-SUOLO in sinergia con altri Enti ed Istituzioni e coerentemente alle progettualità già in atto utili ad intercettare risorse regionali e/o comunitarie anche in concertazione con Amministrazioni limitrofe. Controllo e risoluzione delle problematiche relative ai rifiuti speciali pericolosi e non, rinvenuti sul territorio comunale (es. amianto, discariche ecc) anche attraverso l'attuazione delle previsioni di</p>	<p>Tutela del sistema ACQUA- ARIA-SUOLO</p>

	<p>Legge Regionale, alla bonifica e a progetti di riqualificazione-valorizzazione delle aree verdi.</p> <p>Censimento scarichi abusivi nei corpi idrici, fossi, canali e suolo e definizione di atti consequenziali.</p> <p>Integrazione del sistema di monitoraggio per il controllo della qualità dell'aria.</p> <p>Sviluppo delle azioni di monitoraggio per il controllo dell'inquinamento elettromagnetico e definizione di un piano di mitigazione del rischio.</p>	
<p>Sviluppo di azioni di tutela e valorizzazione sui sistemi: ACQUA-ARIA- SUOLO</p>	<p>Redazione e implementazione del PUMS e di strategie connesse per il miglioramento della qualità dell'aria.</p> <p>Recepimento degli indirizzi normativi per il miglioramento della qualità dell'aria anche attraverso azioni congiunte intercomunali (es. monitoraggio diffuso con ricerca specifica delle sorgenti, censimento e controllo degli impianti termici).</p> <p>Elaborazione di linee guida per la pianificazione e progettazione di interventi e definizione di atti di indirizzo che tengano conto di azioni atte a tutelare e valorizzare i comparti indicati.</p> <p>Promuovere partenariati per la ricerca e lo sviluppo di azioni e soluzioni innovative per la prevenzione e valorizzazione delle risorse per una Città sostenibile e resiliente.</p> <p>Progettazione di interventi di tutela ambientale del patrimonio naturale e paesaggistico.</p> <p>Promozione di azioni di incremento, cura e valorizzazione del verde coerentemente alle previsioni del Piano del Verde.</p>	<p>Entro il 2023: Miglioramento della qualità dell'aria e dell'ambiente urbano</p> <p>Prevenzione di forme di inquinamento</p> <p>Realizzazione di interventi che contribuiscano alla creazione di una Città sostenibile e resiliente</p>
<p>Aree industriali</p>	<p>Definizione di linee guida per la gestione, realizzazione e conversione delle aree industriali in aree produttive sostenibili</p>	<p>Entro il 2023: Miglioramento delle infrastrutture e servizi presenti nell'area industriale finalizzata ad una realizzazione di aree produttive sostenibili</p> <p>Definizione di protocolli di intesa per la responsabilizzazione ed incentivazione delle attività presenti alla riduzione dell'impatto ambientale prodotto</p>
<p>Gestione del rischio amianto sul territorio comunale</p>	<p>Realizzazione di un censimento degli elementi in amianto presenti sul territorio comunale necessario al controllo sull'obbligo di autodichiarazione e quindi finalizzata alla gestione del rischio amianto e alla prevenzione di abbandono post interventi "abusivi" sul territorio comunale</p>	<p>Entro il 2023: Creazione di Albi di professionisti e imprese qualificati alla valutazione del rischio amianto e alla definizione e realizzazione di interventi di monitoraggio, contenimento e/o bonifica al fine di favorire l'incontro offerta/domanda sul territorio</p> <p>Avvio di interlocuzione con istituti bancari per verificare la fattibilità di agevolazione per finanziamenti ai privati che si attivano per ottemperare alle disposizioni di legge in materia</p>

		<p>Organizzazione di un incontro formativo attraverso cui spiegare procedure e modalità</p> <p>Interlocuzione con Enti sovraordinati per il reperimento di risorse da utilizzare per le bonifiche di manufatti in amianto abbandonati sul territorio.</p> <p>Svolgimento di una campagna di informazione e formazione sul tema.</p> <p>Avvio dei controlli sulla attuazione dell'ordinanza in materia di amianto.</p>
Gestione sostenibile degli eventi pubblici e privati	Redazione di linee guida per la realizzazione di eventi destinata agli enti proponenti sul territorio.	<p>Entro il 2021: Riduzione degli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione di eventi e manifestazioni sul territorio comunale</p>
Fund raising	Progettazione dedicata al reperimento di risorse per la realizzazione di progetti e per l'acquisto di servizi e attrezzature necessari al perseguimento degli obiettivi di miglioramento della qualità dell'ambiente e della conversione delle dinamiche socio economiche in ambientalmente sostenibili.	<p>Costituzione di un gruppo di lavoro dedicato allo scopo per il reperimento di risorse entro il 2021.</p> <p>Avvio delle attività di progettazione su focus individuati quali prioritari entro il 2023.</p>

**MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI
<p>Interventi infrastrutture per la mobilità urbana</p>	<p>Realizzazione rotatoria, autostazione di transito e parcheggio nei pressi dell'ingresso autostrada A3 in via Atzori.</p> <p>Realizzazione collegamento Viale S.Francesco – Tribunale – Cimitero. Linea ferroviaria dismessa.</p> <p>- realizzazione collegamento via Napoli con via S. Pietro e via S. Pietro con via De Curtis</p> <p>Individuazione di nuove aree di parcheggio in quartieri densamente popolati come Cicalesì.</p> <p>Progetto di riqualificazione della strada principale di attraversamento città da via Pucci a via Napoli fino incrocio via D'Alessandro con nuovo assetto urbano e aree a verde.</p> <p>Ring cittadino – percorso viario</p> <p>Sistema di trasporto con mezzi elettrici per la mobilità cittadina.</p>	<p>Avviati gli espropri e la gara per affidamento lavori si attende l'apertura del cantiere.</p> <p>Acquisizione aree di RFI e approvazione progetti.</p> <p>Approvazione progetti e affidamento lavori</p> <p>Tavolo di concertazione con la Provincia per al realizzazione di un parcheggio nell'area antistante il Liceo Scientifico "N. Sensale" in via D'Alessandro.</p> <p>Sono stati aggiudicati i lavori del primo stralcio, si attende l'apertura del cantiere in attesa dell'approvazione progetto ultimo stralcio.</p> <p>Approvato il progetto, in attesa della gara per l'affidamento dei lavori.</p> <p>Approvazione progetti</p>

**MISSIONE 11
SOCCORSO CIVILE**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI
<p>Adeguamento al DECRETO LEGISLATIVO 2 gennaio 2018 n. 224 - Codice delle Protezione Civile (in vigore dal 6 febbraio 2018)</p>	<p>Aggiornamento del censimento relativo ai residenti in aree ad elevato e molto elevato riferiti al rischio idrogeologico</p> <p>Attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinante dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo</p> <p>Aggiornamento dei Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile mediante l'effettuazione di esercitazioni periodiche, nonché consolidamento attività formative e organizzative del Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile</p>	<p>Effettuazione di campagne informative anche con l'ausilio di sopralluoghi in loco per rendere edotta la popolazione residente sulle criticità individuate dal Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino.</p> <p>Informazione alla popolazione e l'indicazione dei comportamenti da adottare in relazione ai rischi del territorio</p> <p>Formazione continua del personale comunale impegnato nel Presidio Territoriale nell'ambito del sistema di allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico.</p> <p>Regolamentazione dei rapporti del GCVPC con il Servizio P.C. mediante stipula di appropriato schema convenzione.</p>
<p>DECRETO LEGISLATIVO n. 81/08 - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</p>	<p>Esecuzione di una serie di azioni minime preventive, quali la valutazione dei rischi in azienda con conseguente adozione di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori</p>	<p>Contenimento dei rischi, con assicurazione dell'informazione e formazione dei lavoratori al fine di conseguire il miglioramento della sicurezza e della salute degli stessi</p> <p>Misure necessarie per la prevenzione e il contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19 sui luoghi di lavoro.</p>

**MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI
Programmazione Sociale	Allineare la programmazione sociale dell'Ambito s1_1 alle tempistiche regionali in attuazione del IV Piano Sociale Regionale	Presentazione alla Regione Campania della II annualità' del IV Piano Sociale Regionale, attuazione della II annualità' IV Piano Sociale Regionale con relativa implementazione dei servizi; implementazione dei regolamenti collegati
Nocera Citta' Inclusiva	Promozione di servizi a sostegno delle persone anziani e persone disabili	Potenziamento dei servizi di sostegno alla domiciliarità, servizi di centri diurni in favore di anziani e disabili, sostegno delle azioni in favore di alunni disabili attraverso il trasporto e l'assistenza specialistica
Politiche per la Famiglia	Promozione di servizi a sostegno delle famiglie	Coordinamento ed attuazione degli interventi di sostegno alla genitorialità e di accompagnamento familiare anche attraverso azioni di educativa domiciliare e di sostegno alla genitorialità' positiva - garantire in continuità' il servizio di Asilo Nido Comunale
Politiche di contrasto alla Povertà'	Rafforzamento delle azioni di contrasto alla povertà' in accordo con le misure nazionali	Sostegno e presa in carico dei nuclei familiari beneficiari del RDC, coordinamento dei progetti di utili collettiva, implementazioni di azioni di sostegno per emergenze di tipo straordinario - attuazione della progettazione intese territoriali di inclusione attiva
Nocera Citta' per i Bambini	Rafforzamento delle Azioni Socio Educative in favore dei Bambini e dei Ragazzi	Implementazione dei centri diurni socio educativi per minori e di attività socio aggregative
Politiche di contrasto alla violenza di genere	Rafforzamento delle azioni di prevenzione e contrasto alla violenza di genere	Attivazione del Centro Antiviolenza e delle azioni connesse relative all'accompagnamento supporto e sostegno alle vittime di violenza

**MISSIONE 13
TUTELA DELLA SALUTE**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI
Nocera "Città Cardio-Protetta"	Aumento della presenza di defibrillatori in città, situandoli in posti strategici al centro e in periferia. Corsi di BLS-D gratuiti per la popolazione, dpi stipula di protocollo con il DS60 ASL Salerno	Prevenzione riduzione dei casi di morti per arresto cardiaco. Aumento delle persone non appartenenti al personale sanitario in grado di usare un defibrillatore.
Vaccinazione contro la meningite B	Attuare un programma di vaccinazioni per i bambini nati negli anni che vanno dal 2010 al 2016, facenti parte dei nuclei meno abbienti, che per ora devono eseguire tale vaccinazione pagando, perché è gratis per i nati dal 2017 e per quelli che hanno compiuto i 12 anni (nati 2008).	Incrementare il numero di vaccinati per vaccini attualmente con costi a carico dei cittadini
Vaccinazioni per gli adolescenti, donne in gravidanza e anziani	Avviare una campagna informativa per le vaccinazioni degli adolescenti, in gravidanza e negli anziani previste dal piano nazionale vaccini, che non sono ancora molto note tra la popolazione target	Incrementare il numero di vaccinati tra la popolazione degli adolescenti, degli anziani e donne in gravidanza per vaccini indicati nel piano nazionale vaccini e non vengono attualmente eseguite in numero sufficiente tra la popolazione target.
Misure di contenimento del Covid 19	Interventi programmati per fronteggiare le problematiche pandemiche con azioni coordinate ed efficaci. Supporto logistico e offerta attiva di spazi appropriati per eseguire le vaccinazioni anti C19 alla popolazione.	Incrementare santificazioni e lavaggio delle strade e scuole comunali. Preparazione degli spazi appropriati per eseguire le varie fasi della vaccinazione a supporto dell'ASL.
Educazione sanitaria negli adolescenti	Aumentare la conoscenza su argomenti sanitari, come vaccinazioni, norme igieniche, corretti stili di vita, danni da fumo, droga e alcol, tra gli adolescenti con campagne pubblicitarie e interventi in collaborazione Comune-Scuole	Diminuzione delle malattie connesse alle mancate conoscenze dei danni relativi alle tematiche indicate a fianco

**MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI
<p>Promozione delle attività produttive ed economiche</p>	<p>Organizzazione eventi e manifestazioni che mirino alla valorizzazione delle attività produttive</p> <p>Valorizzazione delle produzioni locali</p> <p>Avviso pubblico per la sponsorizzazione di manifestazioni ed eventi</p>	<p>Realizzazione eventi e manifestazioni che mirino a promuovere le attività produttive (iniziativa "uno scontrino per la scuola", iniziativa "spendi in città e parti in vacanza", iniziativa "spendi in città e fatti un regalo", iniziativa "natale in vetrina", festa del commercio, festival dello street-food, centri commerciali naturali, festa del cioccolato, cartellone eventi periodo estivo e natalizio)</p> <p>Realizzazione iniziative ed eventi con le associazioni di categoria quali coldiretti, confesercenti, ecc.</p> <p>Migliorare i servizi alle attività produttive, realizzare economie, promuovere l'immagine dell'Ente</p>
<p>Attuazione delle misure a sostegno dello sviluppo economico</p>	<p>Rinnovo convenzione Coifim - Comune</p> <p>Completamento piano di insediamento produttivo di Fosso Imperatore</p> <p>Completamento piano di insediamento produttivo di Casarzano (approvazione PIP)</p> <p>Attuazione del nuovo piano di insediamento produttivo di Fosso Imperatore sud (ampliamento)</p> <p>Pubblicazione bandi per l'assegnazione permanente di posteggi disponibili (mercato settimanale e rionale), per l'assegnazione di chioschi della città, per l'assegnazione di aree pubbliche e/o private per l'esercizio di attività stagionali</p>	<p>Migliorare la gestione dell'area di Fosso Imperatore</p> <p>Accelerazione e semplificazione delle procedure relative alle opere di urbanizzazione</p> <p>Avvio opere di urbanizzazione ed Assegnazione lotti disponibili</p> <p>Avvio del corrispondente piano urbanistico attuativo (P.U.A.) per la nuova area</p> <p>Assegnazione permanente di posteggi disponibili nei mercati, di chioschi della città e di aree pubbliche e/o private per l'esercizio di attività stagionali</p>

	<p>Contenimento della pressione tributaria nei limiti consentiti dall'attuale Piano di Riequilibrio</p> <p>Aggiornamento SIAD</p>	<p>Riduzione delle aliquote tributarie</p> <p>Elaborazione di uno strumento che dia stimoli nuovi al settore, migliori l'offerta nel segno dell'innovazione e della qualità e sia finalizzato allo sviluppo e alla pianificazione del commercio</p>
<p>Potenziamento sportello unico per le attività produttive (S.U.A.P.)</p>	<p>Individuazione figure professionali di supporto al Rup</p> <p>Semplificazione e riordino della disciplina sullo Sportello Unico</p>	<p>Migliorare i servizi resi agli utenti e riduzione dei tempi di attesa per il rilascio di autorizzazioni, ecc.</p> <p>Approvazione regolamento SUAP ed aggiornamento tariffario dei diritti di istruttoria relativi ai procedimenti gestiti dal SUAP</p>
<p>Interventi di sistemazione delle aree mercatali ed attuazione nuovo sistema di riscossione</p>	<p>Riqualificazione delle aree mercatali presso i locali RFI</p> <p>Attuazione del sistema di riscossione con il passaggio alla modalità elettronica</p>	<p>Realizzazione area mercatale e conseguente trasferimento del mercatino di via Matteotti</p> <p>Maggiore trasparenza, tracciabilità e controllo sugli incassi dei tributi, essenziali per le finanze dell'Ente</p>
<p>Avvio delle attività della consulta delle attività produttive ed economiche</p>	<p>Calendarizzazione degli incontri della consulta</p>	<p>Ampia partecipazione da parte delle associazioni di categoria</p>

MISSIONE 15
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI
Incentivare l'apertura di nuove attività	Promuovere agevolazioni per l'apertura di nuove attività commerciali (Under 35)	Assegnazione contributi una tantum o agevolazioni sui tributi Under 35 che avviano nuove attività commerciali
Valorizzare la cultura del lavoro	Promuovere la Festa del 1° Maggio	Realizzare la Festa del 1° Maggio in collaborazione con le associazioni di categoria, sindacati, aziende, ecc.

**MISSIONE 17
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI
Uso razionale dell'Energia	Audit energetico	Decremento dell'emissione di gas serra, diminuzione dei costi energetici e maggiore sicurezza energetica entro il 2022
	Prosecuzione nell'attuazione delle politiche di efficientamento energetico ed utilizzo delle fonti rinnovabili	
	Ammodernamento impianti tecnici delle strutture comunali	
	Ammodernamento impianti pubblici di illuminazione con graduale passaggio a LED	
	Controllo impianti termici e regolamento di esercizio	

**MISSIONE 20
FONDI E ACCANTONAMENTI**

In tale missione rientrano fondi obbligatori, quali:

- 1) Fondo di Riserva;
- 2) Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
- 3) Fondo rischi per spese legali
- 4) Fondo perdite società partecipate
- 5) Fondo indennità di fine mandato Sindaco

Fondi facoltativi eventualmente definiti dall'Ente (es. Fondo spese impreviste per eventi naturali). Non comprende il Fondo Pluriennale Vincolato.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI
Fondi e Accantonamenti	Inserimento in Bilancio di fondi ed accantonamenti obbligatori e facoltativi al fine di fronteggiare maggiore esigenze di spesa, mancati incassi e passività potenziali.	Avere riserve di Bilancio capaci di dare stabilità economico-finanziaria all'Ente.

**MISSIONE 50
DEBITO PUBBLICO**

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI
Uso dell'indebitamento razionale	Utilizzo dell'indebitamento per la realizzazione di opere pubbliche essenziali per la collettività nel rispetto delle capacità economico-finanziarie dell'Ente e degli equilibri di Bilancio.	Realizzazione delle opere nel rispetto delle capacità economico-finanziarie dell'Ente e degli equilibri di Bilancio.

MISSIONE 60
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità dell'Ente. Da utilizzarsi nel rispetto dell'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 e delle norme successivamente intervenute.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI
Anticipazione di Tesoreria	Evitare/limitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria Monitoraggio gestione di cassa dell'Ente.	Monitoraggio della gestione di cassa dell'Ente, al fine di evitare/limitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Organi istituzionali

programma 1

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Segreteria generale

programma 2

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

programma 3

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrottranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la prevenzione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria
Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato
Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser. precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	362.210,00	360.710,00	0,00	362.615,00	0,00	362.615,00	0,00
1	2	1.479.275,00	1.332.775,00	0,00	1.329.470,00	0,00	1.329.470,00	0,00
1	3	2.483.480,00	2.422.435,00	0,00	2.352.714,00	0,00	2.352.714,00	0,00
1	4	602.365,00	565.405,00	0,00	548.765,00	0,00	548.765,00	0,00
1	5	1.485.824,00	1.389.484,00	0,00	1.483.523,00	0,00	1.483.523,00	0,00
1	6	737.150,00	570.050,00	0,00	464.200,00	0,00	464.200,00	0,00
1	7	734.900,00	712.850,00	0,00	645.050,00	0,00	645.050,00	0,00
1	8	235.800,00	322.800,00	0,00	234.300,00	0,00	234.300,00	0,00

1	10	2.054.010,00	2.054.010,00	0,00	2.041.860,00	0,00	2.041.860,00	0,00
1	11	510.031,35	455.581,00	0,00	400.999,00	0,00	400.999,00	0,00
2	1	265.820,00	244.720,00	0,00	216.370,00	0,00	216.370,00	0,00
3	1	2.076.700,00	1.829.900,00	0,00	1.821.550,00	0,00	1.821.550,00	0,00
3	2	181.950,00	177.550,00	0,00	181.950,00	0,00	181.950,00	0,00
4	1	27.145,00	21.970,00	0,00	26.797,00	0,00	26.797,00	0,00
4	2	660.828,00	632.143,00	0,00	649.558,00	0,00	649.558,00	0,00
4	6	73.725,00	146.550,00	0,00	148.500,00	0,00	148.500,00	0,00
4	7	450.001,00	450.001,00	0,00	450.001,00	0,00	450.001,00	0,00
5	1	17.447,00	17.070,00	0,00	16.690,00	0,00	16.690,00	0,00
5	2	193.820,00	218.820,00	0,00	176.100,00	0,00	176.100,00	0,00
6	1	304.497,00	298.555,00	0,00	294.689,00	0,00	294.689,00	0,00
6	2	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
7	1	85.000,00	76.000,00	0,00	76.000,00	0,00	76.000,00	0,00
8	1	501.310,00	352.185,00	0,00	349.260,00	0,00	349.260,00	0,00
8	2	51.270,00	37.270,00	0,00	51.070,00	0,00	51.070,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	286.921,00	278.410,00	0,00	283.695,00	0,00	283.695,00	0,00

9	3	10.422.045,00	10.576.892,00	0,00	10.551.942,00	0,00	10.551.942,00	0,00
9	4	281.851,00	276.397,00	0,00	270.981,00	0,00	270.981,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	5.508,00	5.508,00	0,00	5.508,00	0,00	5.508,00	0,00
10	5	2.332.437,00	2.111.281,00	0,00	2.195.237,00	0,00	2.195.237,00	0,00
11	1	293.311,00	288.550,00	0,00	292.800,00	0,00	292.800,00	0,00
11	2	501.329,00	151.329,00	0,00	387.329,00	0,00	387.329,00	0,00
12	1	171.306,00	147.620,00	0,00	146.413,00	0,00	146.413,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	766.260,70	389.000,00	0,00	393.000,00	0,00	393.000,00	0,00
12	4	962.166,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	607.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	10.509.100,25	6.966.755,65	0,00	6.463.400,00	0,00	6.463.400,00	0,00
12	9	763.002,00	740.805,00	0,00	743.435,00	0,00	743.435,00	0,00
14	1	2.000,00	2.000,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
14	2	350.404,00	330.210,00	0,00	256.052,00	0,00	256.052,00	0,00

14	4	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
20	2	5.046.107,00	4.380.000,00	0,00	4.523.710,00	0,00	4.523.710,00	0,00	4.523.710,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	121.518,00	139.352,00	0,00	136.412,00	0,00	136.412,00	0,00	136.412,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	49.004.824,30	41.515.943,65	0,00	41.018.445,00	0,00	41.018.445,00	0,00	41.018.445,00	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.685.045,35	10.186.100,00	0,00	9.863.496,00	0,00	9.863.496,00	0,00
2	Giustizia	265.820,00	244.720,00	0,00	216.370,00	0,00	216.370,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.258.650,00	2.007.450,00	0,00	2.003.500,00	0,00	2.003.500,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.211.699,00	1.250.664,00	0,00	1.274.856,00	0,00	1.274.856,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	211.267,00	235.890,00	0,00	192.790,00	0,00	192.790,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	307.497,00	301.555,00	0,00	297.689,00	0,00	297.689,00	0,00
7	Turismo	85.000,00	76.000,00	0,00	76.000,00	0,00	76.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	552.580,00	389.455,00	0,00	400.330,00	0,00	400.330,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.990.817,00	11.131.699,00	0,00	11.106.618,00	0,00	11.106.618,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.337.945,00	2.116.789,00	0,00	2.200.745,00	0,00	2.200.745,00	0,00
11	Soccorso civile	794.640,00	439.879,00	0,00	680.129,00	0,00	680.129,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.778.834,95	8.279.180,65	0,00	7.781.248,00	0,00	7.781.248,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	357.404,00	337.210,00	0,00	264.552,00	0,00	264.552,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	5.046.107,00	4.380.000,00	0,00	4.523.710,00	0,00	4.523.710,00	0,00
----	------------------------	--------------	--------------	------	--------------	------	--------------	------

50	Debito pubblico	121.518,00	139.352,00	0,00	136.412,00	0,00	136.412,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	49.004.824,30	41.515.943,65	0,00	41.018.445,00	0,00	41.018.445,00	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione



Diagramma 12: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	11.000,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	6.316.893,00	6.103.000,00	0,00	773.000,00	0,00	773.000,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	145.000,00	215.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	4	1	399.775,00	2.720.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	4	2	2.958.000,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00
4	4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	4	7	115.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	5	1	520.339,51	8.256.878,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00
5	5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	6	1	455.387,61	3.397.399,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	6	2	0,00	3.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00
7	7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	8	1	5.407.444,00	3.490.398,00	0,00	552.000,00	0,00	552.000,00	0,00	552.000,00	0,00	0,00
8	8	2	7.000.000,00	2.500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00
9	9	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	9	2	52.000,00	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00	0,00
9	9	3	1.999.489,95	2.200.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
9	9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	9	5	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
9	9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	5	11.175.702,88	18.968.951,00	0,00	3.948.000,00	0,00	3.948.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	10.000,00	3.020.000,00	0,00	4.020.000,00	0,00	4.020.000,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	665.000,00	285.000,00	0,00	285.000,00	0,00	285.000,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	38.236.031,95	54.624.626,00	0,00	15.061.000,00	0,00	0,00	15.061.000,00	0,00	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.472.893,00	6.329.000,00	0,00	799.000,00	799.000,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.472.775,00	3.120.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	520.339,51	8.256.878,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	455.387,61	6.397.399,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.407.444,00	5.990.398,00	0,00	1.052.000,00	1.052.000,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.056.489,95	2.257.000,00	0,00	1.057.000,00	1.057.000,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	11.175.702,88	18.968.951,00	0,00	3.948.000,00	3.948.000,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	10.000,00	3.020.000,00	0,00	4.020.000,00	4.020.000,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	665.000,00	285.000,00	0,00	285.000,00	285.000,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	38.236.031,95	54.624.626,00	0,00	15.061.000,00	0,00	0,00	15.061.000,00	0,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione

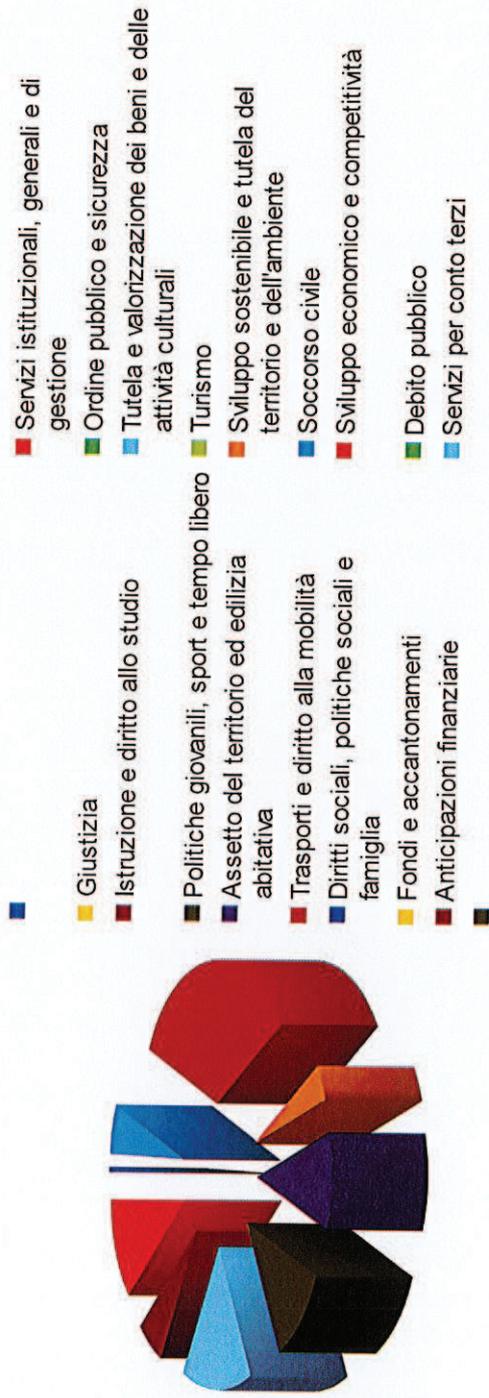


Diagramma 13: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Programma triennale delle opere pubbliche

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 2022 2023 , è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n.35 del 10 febbraio 2021 che si allega.

Il Programma Biennale Servizi e Forniture 2021/2022 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n.49 del 08 marzo 2021 che si allega.



CITTA' DI NOCERA INFERIORE

PROVINCIA DI SALERNO

Deliberazione della Giunta Comunale N. 35

OGGETTO: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2021 2022 2023 - ADOZIONE.

L'anno duemilaVENTUNO il giorno 10 del mese di febbraio alle ore 18,45 nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale presieduta dall' avv. Manlio TORQUATO nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento degli:

Assessori:		Presenti
FORTINO	Federica	_ SI _
2) CAMPITELLI	Mario	_ SI _
3) FRANZA	Antonio	_ SI _
4) MANZO	Antonietta	_ SI _
5) PRISCO	Mario	_ SI _
6) FASANINO	Nicoletta	_ SI _
7) UGOLINO	Immacolata	_ SI _

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott.ssa. Ornella FAMIGLIETTI

IL PRESIDENTE

Constatato la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta alla trattazione dell'argomento segnato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERA

Oggetto: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2021 2022 2023 - ADOZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

l'art. 21 comma 1. del dl.vo 50/2016 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;

l'art. 21 comma 3 del su citato decreto legislativo prevede che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'[articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3](#), i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'[articolo 23, comma 5](#);

il comma 8 prevede che con apposito Decreto Ministeriale vengono definiti le modalità di aggiornamento del piano, i criteri le priorità, gli schemi ed ulteriori modalità di redazione del piano;

in data 09.03.2018 è stato pubblicato nella GURI n. 57 il Decreto Ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018 "Regolamento recante le procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

CONSIDERATO che:

l'ufficio, per l'aggiornamento del suddetto piano triennale delle OO.PP., ha tenuto conto del quadro dei bisogni e delle relative esigenze dell'Ente riferite al periodo di validità del programma nei limiti delle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione ed in particolare delle indicazioni dell'amministrazione;

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto Ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018 il programma biennale servizi e forniture e il triennale OO.PP. deve essere redatto su delle schede tipo;

lo schema di programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale servizi forniture, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai fini della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa, sono affissi, per almeno 30 giorni consecutivi, all'albo pretorio ed al profilo committente al fine di permettere le eventuali osservazioni, e per successivi altri 30 gg prima della

definitiva approvazione in consiglio Comunale, ovvero entro 60 gg dalla pubblicazione in assenza delle consultazioni;

il programma biennale servizi e forniture ed il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare e i relativi aggiornamenti sono pubblicati, dopo l'approvazione, tempestivamente sui siti informatici predisposti rispettivamente dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, dalle Regioni e Province autonome e per estremo sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO lo schema di programma triennale per gli anni 2021/2022/2023 e l'elenco annuale 2021 elaborato e predisposto su indicazione dell'amministrazione dal Dirigente del Settore LL.PP. Cimitero Informatica e Responsabile della programmazione dei Lavori Pubblici, in raccordo con il funzionario del servizio programmazione dell'ente, secondo le disposizioni del Decreto del Ministro sopra richiamato e secondo gli schemi composti da:

- Scheda n. 1 – quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda n. 2 – elenco degli interventi del programma;
- Scheda n. 3 – interventi ricompresi nell'elenco annuale 2021;

ESAMINATO e condiviso il programma OO.PP., l'elenco annuale dei lavori

RITENUTA la competenza della Giunta Comunale all'adozione dello schema di programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTI:

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per la parte ancora in vigore;

il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 24 ottobre 2014;

il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

il Decreto del Ministero degli Interni del 3.7.2015 inerente il DUP;

Visto il DM 14 del 16 gennaio 2018;

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

PROPONE

DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Contratti e per le motivazioni in premessa citate, lo schema del programma triennale 2021-2022-2023 delle opere pubbliche e dell'elenco annuale dei lavori pubblici da eseguirsi nel corso dell'anno 2021, che faranno parte integrante del bilancio di previsione per l'esercizio 2021/2022 e con il medesimo approvato, composti da:

- Scheda n. 1 – quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda n. 2 – elenco degli interventi del programma;
- Scheda n. 3 – interventi ricompresi nell'elenco annuale 2021;

DI RECEPIRE il suddetto Schema nel Documento Unico di Programmazione (Dup) al fine di sottoporlo al Consiglio Comunale.

Nocera Inferiore 21.01.2021

Il Dirigente del Settore
Ing. Gerardo Califano

LA GIUNTA COMUNALE

LETTA E FATTA PROPRIA la relazione predisposta dal Dirigente del Settore;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati richiesti i pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 ed espressi in allegato come riportato:

➤ **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

□ “ Sulla presente proposta di deliberazione “SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2021 2022 2023 - ADOZIONE” si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa“, che si deposita. Il Dirigente del Settore LL.PP.f.to Ing. Gerardo CALIFANO

➤ **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

□ “ Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile“:Lo schema di che trattasi formerà parte integrante del DUP 2021/2023 e, contabilmente, del Bilancio di Previsione 2021/2023 in corso di formazione. f.to Dott.ssa Maria Carmela BRACCIALE;

➤ **PARERE CONSULTIVO DEL SEGRETARIO GENERALE:**

Ai sensi dell'art.68, comma 3, dello Statuto Comunale, acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile si esprime parere **FAVOREVOLE** Lo schema di che trattasi formerà parte integrante del DUP 2021/2023 e, contabilmente, del Bilancio di Previsione 2021/2023 in corso di formazione. f.to. Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Contratti e per le motivazioni in premessa citate, lo schema del programma triennale 2021-2022-2023 delle opere pubbliche e dell'elenco annuale dei lavori pubblici da eseguirsi nel corso dell'anno 2021 che faranno parte integrante del bilancio di previsione per l'esercizio 2021/2022 e con il medesimo approvato, composti da:
 - Scheda n. 1 – quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
 - Scheda n. 2 – elenco degli interventi del programma;
 - Scheda n. 3 – interventi ricompresi nell'elenco annuale 2021;
2. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art 3 comma 14 del DM 16 gennaio 2018 n. 16 - il referente del Programma Triennale dei lavori pubblici è l'ing. Gerardo Califano nella sua qualità di Dirigente del Settore D area Tecnica LL.PP. Patrimonio Cimitero Informatica;
3. **DI DARE ATTO** che l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 e dei lavori dell'elenco annuale da realizzare nell'anno 2021, sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale per l'approvazione quale parte integrante del D.U.P.;

4. **DI DARE ATTO** che tale documento in sede di approvazione del bilancio di previsione potrà essere oggetto di rimodulazione a seguito di provviste finanziarie, riconoscimento di spazi finanziari, e/o verifiche delle fonti e risorse disponibili con la condizione di non portare aggravii al patto di stabilità;
5. **DI INCARICARE** il referente della Programmazione all'esecuzione degli adempimenti consequenziali di pubblicazione previsti per legge;
6. **DI DICHIARARE** con separata votazione ai sensi dell'art. 134 del dl.vo 267/2000 la presente delibera immediatamente esecutiva;

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO è inserito alla scadenza dei 60 gg della pubblicazione all'albo pretorio on line all'interno dell'archivio informatico trattandosi di provvedimento non soggetto alla tutela del cosiddetto diritto all'oblio.

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI NOCERA INFERIORE (SA) QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno 2021	Disponibilità Finanziaria Secondo anno 2022	Disponibilità Finanziaria Terzo anno 2023	
			Importo Totale	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge (ex L. 219/91, Fondi Regionali, residui Cassa DD.PP. etc)	10.700.321	35.241.437	5.000.000	50.941.758,25
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	6.818.000,00	8.643.308,33	2.600.000,00	18.061.308,33
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	1.000.000	200.000,00		1.200.000,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			0	
Stanzamenti di bilancio (opere di urbanizzazione, permessi a costruire, etc)				
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Altra Tipologia				
Totale	18.518.321,17	44.084.745,41	7.600.000,00	70.203.066,58

Il responsabile del programma
(Nome e Cognome)
ing. G. Callifano

**SCHEDA 3 : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI NOCERA INFERIORE (SA)
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2021**

Cod. Inv. Anon. (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Conformità		Priorità	STATO PROGETTAZIONE	Stima tempi di esecuzione				
					Cognome	Nome				-3	Urb (S/N)			Amb (S/N)	-4	approvata (5)	TRIM/ANNO	TRIM/ANNO
																	INIZIO LAVORI	FINE LAVORI
5			Intervento di riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche e ad uso pubblica infrastrutture pubblica illuminazione ecc.		CALIFANO GERARDO	2.313.000,00	2.313.000,00	MS	S	S	1	PE						
7			REALIZZAZIONE NUOVI TRONCHI STRADALI art 18 PUC Piano operativo: SP01 Collegamenti via Scarfati - via Starza San Pietro SP02 Via De Curtis - via Napoli anno 2021 Strada via Napoli via S. Pietro		FERRANTE MARIO	300.000,00	300.000,00	URB	S	S	1	SF						
12			Recupero funzionale del Castello del Parco: Manutenzione straordinaria aree interne ex patio e aree verde esterne		FERRANTE MARIO	500.000,00	1.000.000,00	URB	S	S	1	SF						
13			Sostituzione del ponte sul canale del Carvita via Buscetta		DELLA PORTA GERARDO	200.000,00	200.000,00	MAN	S	S	1	SF						
16			PUC Piano Operativo: Edifica Residenziale Sociale art. 6 NTA Realizzazione di n° 28 alloggi di ERCS nell'area di via Napoli di proprietà comunale		SALUCCI MASSIMO	6.000.000,00	6.000.000,00	URB	S	S	1	SF						
18			Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione e infrastrutture connesse (semplice e sole stradale)		ANGORA AMORE	300.000,00	900.000,00	URB	S	S	2	PD						
20			Intervento di riqualificazione e riduzione di via Sica e via Pisci via Napoli fine Iscrizione via D'ossandro compreso Plata ciclabile art 19 PUC		CALIFANO GERARDO	1.000.000,00	3.985.308,33	CPA	S	S	1	SF						
21			Opere di Urbanizzazione FIP Essas Imperatore Lavori di urbanizzazione primaria		FERRANTE MARIO	2.000.000,00	2.000.000,00	CPA	S	S	1	PE						
27			Interventi di mitigazione rampe di accesso al Santuario SS Maria Miracoli di Montalbano		GIORDANO ANTONIO	1.256.877,17	1.256.877,17		S	S		SF						
28			Ristrutturazione complessa di Monteveneranda (Prelaboratori Pesanti e aree comuni) IV intervento		SALUCCI MASSIMO	500.000,00	1.000.000,00	URB	S	S	1	SF						
32			Manutenzione strade cittadine		ANGORA AMORE	500.000,00	750.000,00	MS	S	S	1	PD						
33			Manutenzione straordinaria, rifinitura ed adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici scolastici di proprietà comunale		CUOMO PASQUALE	400.000,00	1.200.000,00	MS	S	S	1	PD						
36			Parcheggio a raso, piano interrato nei ed area attrezzata ospitano Sino scientifico via Cicalea		FERRANTE MARIO	1.000.000,00	1.000.000,00	MS	S	S	1	SF						
37			Completamento Caffè Letterario via Martotti		DELLA PORTA GERARDO	200.000,00	200.000,00	MS	S	S	1	SF						
38			Riqualificazione via Barbaro via Garibaldi e relative traverse con pedonalizzazione IV Lato		ANGORA AMORE	418.000,00	3.569.000,00	MS	S	S	1	SF						
40			Cantiere recupero rifiuti messa riserva e deposito preliminare area FIP Casarano		PULSINELLI SIMONA	1.000.000,00	2.000.000,00											
41			Riqualificazione piazze (S. Antonio, etc)		FERRANTE MARIO	200.000,00	200.000,00	MS	S	S	1	SF						
43			Ristrutturazione Impianti fessa Imperatore		ANGORA AMORE	170.444,00	170.444,00	MS	S	S	1	PD						
47			Interventi abbattimento barriere architettoniche ed efficientamento energetici		DELLA PORTA GERARDO	260.000,00	260000	MS	S	S	1	SF						
							18.518.321,17	27.047.752,33										

I valori vuoti di progettazione cup e stima tempi esecuzione verranno confermati prima della finale approvazione in consiglio trattandosi dell'adozione dello schema

(Nome e Cognome)
Ing. Gerardo CALIFANO

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare la finalità utilizzando la Tabella 3.
(4) Vedi art. 124, comma 3, di legge n. 103/2008 e art. 1, secondo la priorità indicata dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI NOCERA INFERIORE (SA)**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

N. progr	Cod. Int. Amm. (2)	CODICE ISTAT (3)		Codice NUTS	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili		Apporto di capitale privato		Fonte di finanziamento
		Reg.	Prov. Com.						2021	2022	2023	Totale	S/N	-6	Importo	
1		15	65 78	-3	01	A02/99	Nocera Smart City	2		3.025.641,03			N	0,00		Finanziamento UE
2		15	65 78		04	A06/90	Intervento di riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche e ad uso pubblico ed interventi di risparmio con riferimento anche alla viabilità, al trasporti, ecc.	2		5.000.000,00			N	0,00		Fondi Regionali
3		15	65 78		03	A02/05	Intervento di prevenzione dei rischi naturali ed antropici: Razionalizzazione e messa in sicurezza Collina del Parco	2		1.000.000,00	1.000.000,00		N	0,00		Fondi regionali
4		15	65 78		03	A05/11	PUC Piano Operativo: Riqualificazione del Palazzo Plogia e del Parco - art. 12 NTA: Intervento di riqualificazione del castello, del ruderi e della macchia mediterranea con inserimento di elementi per il rilancio della struttura anche sotto l'aspetto ricettivo, espositivo e rappresentativo	2		5.000.000,00			N	0,00		Finanziamenti Nazionali (MIBACT)
5		15	65 78		04	A06/90	Intervento di riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche e ad uso pubblico: Infrastrutture pubbliche illuminazione ecc.	1	2.313.000,00				N	0,00		Fondi regionali avviso POR FESR ob 4,3,1
6		15	65 78		01	A01/01	REALIZZAZIONE NUOVI TRONCHII STRADALI - art. 18 PUC - Piano Operativo: Collegamento Via San Francesco - Via Ilusento previa acquisizione della linea ferroviaria dismessa Nocera_Cofida	1		2.000.000,00			N	0,00		Fondi Regionali FSC 2014/2020
7		15	65 78		01	A01/01	REALIZZAZIONE NUOVI TRONCHII STRADALI - art. 18 PUC Piano operativo: SP01 Collegamenti via Scarfati - via Salaria San Pietro SP02 Via De Curtis - via Napoli anno 2021 I Stradale via Napoli via S. Pietro	2	300.000,00	2.700.000,00			N	0,00		2021 Mutuo CDP - Fondi Regionali FSC 2014/2020
8		15	65 78		01	A01/01	SISTEMAZIONE INCROCI STRADALI MEDIANTE ROTATORIE - Nuova Rotatoria Incrocio Via Scarfati via Napoli	2		300.000,00			N	0,00		Fondi Regionali FSC 2014/2020
9		15	65 78		01	A01/01	SISTEMAZIONE INCROCI STRADALI MEDIANTE ROTATORIE - art. 20 PUC Piano Operativo: R2 Via Napoli via D'Alessandro	2		350.000,00			N	0,00		Fondi Regionali FSC 2014/2020
10		15	65 78		01	A01/01	SISTEMAZIONE INCROCI STRADALI MEDIANTE ROTATORIE - art. 20 PUC Piano Operativo: R10 via Aniglianni - Cavallavia SS. Felice e Costanza	2		350.000,00			N	0,00		Fondi Regionali FSC 2014/2020

N. progr.	Cod. Int. Amm. (2)	CODICE ISTAT (3)		Codice NUTS	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili		Apporto di capitale privato		Fonte di finanziamento	
		Reg.	Prov. Com.						-3	2021	2022	2023	Totale	S/N	-6	Importo		Tipologia (7)
11		15	65	78	01	A01/01	SISTEMAZIONE INCINOC STRADALI MEDIANTE ROTATORIE - art. 20 PUC Piano Operativo RT Via. Aberti - Via. Famiglia Lambert	3		2.000.000,00			2.000.000,00	N	-6	0,00		Fondi Regionali FSC 2014/2020
12		15	65	78	03	A06/90	Recupero funzionale del Casello del Parco: Manutenzione programmata aree interne ex parco e aree verdi esterne	1	500.000,00	500.000,00			1.000.000,00	N		0,00		Mutuo Cassa DD.PP
13		15	65	78	01	A01/01	Sostituzione del ponte sul canale del Curvi in via Bussento	2	200.000,00	0,00			200.000,00	N		0,00		Mutuo Cassa DD.PP. Spa
14		15	65	78	01	A01/01	Riqualificazione aree comuni e marciapiedi area pedonale via sopra del serio via urbana	2		150.000,00	150.000,00		300.000,00	N		0,00		Mutuo Cassa DD.PP. Spa
15		15	65	78	03	A05/11	Completamento dei lavori di risanamento del Monastero Benedettino di San Giovanni in Parco	2		300.000,00	1.500.000,00		1.800.000,00	N		0,00		finanziamenti mbact
16		15	65	78	01	A05/08	PUC Piano Operativo: Edilizia Residenziale Sociale art. 6 NTA Realizzazione di 28 alloggi di ERS nell'area di via Napoli di proprietà comunale	1	6.000.000,00				6.000.000,00	N		0,00		Partenariato Pubblico Privato o Fondi regionali ERP con partecipazione dell'ente al 20%
17		15	65	78	01	A02/99	PUC Piano Operativo: Interventi del sistema infrastrutturale art. 15 NTA Realizzazione di percorsi ciclabili - art. 19 NTA Realizzazione di percorsi ciclabili e stazioni di bike-sharing	3		2.500.000,00			2.500.000,00	N		0,00		Finanziamenti Europei (PRIMUS)
18		15	65	78	06	A02/99	Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione e infrastrutture connesse (marciapiedi e sede stradale)	1	300.000,00	300.000,00			600.000,00	N		0,00		Mutuo Cassa DD.PP. Spa
19		15	65	78	06	A02/99	Manutenzione straordinaria patrimonio comunale (Sede P. Dura, etc)	1		500.000,00			500.000,00	N		0,00		Mutuo Cassa DD.PP. Spa
20		15	65	78	03	A01/01	Intervento di riqualificazione e ridisegno di via Rea e Via Pucci fino incrocio via S. Maria Maddalena art. 19 PUC e ampliamento via P/A/Alc. Realizzazione di Corti e acquisizione area antistante Caserma Toliano via Rea	1	1.000.000,00	2.485.308,33			3.485.308,33	N		0,00		Mutuo Cassa DD.PP. Spa
21		15	65	78	01	A02/01	Opere di urbanizzazione PUP Fosso Imperatore lavori urbanizzazione primaria	1	2.000.000,00				2.000.000,00	N		2.000.000,00		Mutuo Cassa DD.PP. Spa
22		15	65	78	03	A02/99	Riqualificazione del Centro di raccolta di Fosso Imperatore e realizzazione centro di raccolta Frazione	2		1.200.000,00			1.200.000,00	N		0,00		Finanziamenti
23		15	65	78	04	A05/08	Sviluppo urbano: Riqualificazione rifunzionalizzazione e messa in sicurezza dell'edificio scolastico secondario di 1° grado denominato Iarla Ajpi di via Caffero	2		1.240.000,00			1.240.000,00	N		0,00		Finanziamenti MIUR
24		15	65	78	04	A05/08	Sviluppo urbano: Riqualificazione rifunzionalizzazione e messa in sicurezza dell'edificio scolastico secondario del IV Circolo Didattico denominato Madre Teresa di Calcutta di via De Concilli	2		1.480.000,00			1.480.000,00	N		0,00		Finanziamenti MIUR

N. progr	Cod. Int. Amm. (2)	CODICE ISTAT (3)		Codice NUTS	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili		Apporto di capitale privato		Fonte di finanziamento
		Reg.	Prov. Com.						-3	2021	2022	2023	Totale	S/N	-6	Importo	
25		15	65 78		03	A05/12	Intervento di riqualificazione e ammodernamento del nocchierone nell'area verde in località San Pietro	2		397.398,05	397.398,05	0,00	0,00	N		0,00	Finanziamento ex art. 15 Decreto legge n° 185/2015
26		15	65 78		03	A02/99	Proveva della salute recupero funzionale e prolungamento area al ex campo Anzino	2		172.000,00	172.000,00	0,00	0,00	N		0,00	Finanziamento regionale
27		15	65 78		04	A01/01	Interventi di mitigazione rampe di accesso al Santuario SS. Maria Miracoli di Montalbino	1	1.256.877,17				1.256.877,17	N		0,00	Legge di Bilancio 2019 art. 1 c. 51 - 52
28		15	65 78		04	A05/08	Ristrutturazione complesso di Montecosovado (Prefabbricati Peanati e aree comuni) IV Intervento	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	N		0,00	Ecobonus 110
29		15	65 78		01	A02/99	Estensione della rete di piste ciclabili nell'area sensibile della città PUC - Piano Operativo art. 15 NTA	3		500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N		0,00	Finanziamento regionale
30		15	65 78		01	A02/99	Implementazione ed ottimizzazione della rete di video sorveglianza cittadina	2		500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	N		0,00	PON Sicurezza
31		15	65 78		01	A02/99	Implementazione di rete wireless pubblica per accesso ai servizi ed ai servizi pubblici	3		200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N		200.000,00	Finanziamento con Partenariato Pubblico Privato
32		15	65 78		06	A01/01	Mantenimento straordinaria strade cittadine	1	500.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	1.000.000,00	N		0,00	Mutuo Cassa DD.PP. Spa
33		15	65 78		06	A05/09	Manutenzione straordinaria, rifunzionalizzazione ed adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici scolastici di proprietà comunale	1	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00	800.000,00	N		0,00	Mutuo Cassa DD.PP. Spa
34		15	65 78		04	A02/99	Intervento di ottimizzazione della viabilità e degli spazi delle aree interne all'agglomerato ERP di via Indice	2		500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N		0,00	Mutuo Cassa DD.PP. Spa
35		15	65 78		03	A02/11	Rivoluzione e messa in sicurezza di via Montalbino e delle altre aree pedonali	2		500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N		0,00	Mutuo Cassa DD.PP. Spa
36		15	65 78		01	A02/99	Percheggio a raso, piano interrato box ed area attrezzata antistante l'edificio via Cicalei	2	1.000.000,00				1.000.000,00	N		1.000.000,00	Finanziamento con Partenariato Pubblico Privato
37		15	65 78		03	A02/99	Completamento Caffè Letterario via Matteotti	1	200.000,00				200.000,00				Mutuo DD.PP.
38		15	65 78		03	A02/99	Riqualificazione via Barbarulo via Garibaldi e relative traverse con pedonalizzazione IV e V Lotto	1	418.000,00	1.558.000,00	1.976.000,00	0,00	2.000.000,00			0,00	Mutuo Cassa DD.PP.
39		15	65 78		03	A02/99	Riqualificazione Tratti Viali: I lotto Viale S. Francesco fino a via Sallomina, II lotto Via Sallomina via S. Anna lungo S. Biagio	2		1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00			0,00	Finanziamenti Regionali
40		15	65 78		03	A02/99	Cantiere lignee urbana area PIP Casarano	1	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00			0,00	Mutuo CDP
41		15	65 78		03	A02/99	Riqualificazione piazze (S. Antonio, ecc)	1	200.000,00				200.000,00			0,00	Residui Mutui CDP
42		15	65 78		03	A02/99	Impianto sportivo area ex samice	3		3.000.000,00	2.000.000,00	0,00	5.000.000,00	N		0,00	Fondi Credito Sportivo
43		15	65 78		03	A02/99	Ristrutturazione impianti fono impurezze	1	170.444,00	266.398,00	436.842,00	0,00	436.842,00			0,00	residui mutui

N. progr	Cod. Int. Amm. (2)	CODICE ISTAT (3)		Codice NUTS	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		Fonte di finanziamento	
		Reg.	Prov. Com.						2021	2022	2023	Totale		S/N	Importo		Tipologia (7)
-1				-3				-5									
44		15	65 78		03	A02/99	Interventi Comune (trasporti, servizi, opere, opere rifiniture impianto elettrico)	1		500.000,00	200.000,00	700.000,00	N			Mutuo Casa DDPP	
45		15	65 78		03	A02/99	Lavori cablaggio rete dati sede Comunali	1		130.000,00		130.000,00	N			Mutuo Casa DDPP	
46		15	65 78		03	A02/99	Riqualificazione dei principali assi viari cittadini mediante rifacimento sedi stradali segnalistiche orizzontali e verticali anche luminose	1		1.000.000,00		1.000.000,00	N			Mutuo Casa DDPP	
47		15	65 78		03	A02/99	Interventi abbattimento barriere architettoniche ed efficientamento energetico	1	260.000,00	130.000,00		390.000,00	N			Finanziamento statale ex DL 34/2019	
48		15	65 78		03	A02/99	Intervento previa Aspiduzione Civiltà Caserma Toleno	1		200.000,00		200.000,00	N			Finanziamento	
									18.518.321,17	44.084.745,41	7.600.000,00	70.203.066,58					

ing. Gerardo CALIFANO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare la finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dall'opera come da Tabella 4.

MUTUI 6.818.000,00 8.643.308,33 2.600.000,00 18.061.308,33

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2021 2022 2023 - ADOZIONE".

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Lo schema di che trattasi formerà parte integrante del DUP 2021/2023 e, contabilmente, del Bilancio di Previsione 2021/2023 in corso di formazione.

Nocera Inferiore 10/02/2021

Il Dirigente Settore Economico Finanziario

dott. ssa Mariacarmela Bracciale

Firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 d.lgs. 39/1993

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE : SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2021 2022 2023
- ADOZIONE".

PARERE CONSULTIVO DEL SEGRETARIO GENERALE

Sulla presente proposta di deliberazione, acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile , ai sensi dell'art. 68, comma 3, dello Statuto Comunale, si esprime parere

FAVOREVOLE Lo schema di che trattasi formerà parte integrante del DUP 2021/2023 e,contabilmente, del Bilancio di Previsione 2021/2023 in corso di formazione.

Nocera Inferiore lì 10/02/2021

Il Segretario Generale

Dott.ssa Ornella Famiglietti

Documento firmato digitalmente e conservato ai sensi del Dlgs 82/2005e ss.mm.ii. (CAD)

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
Avv. Manlio TORQUATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che, giusta relazione dell'addetto alla materiale pubblicazione, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune dal _____ e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE P.O. AA. GG.
Dott.ssa Palmina SMALDONE

ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva ai sensi :

Art.134 comma 1° D. Lgs. 267/2000

Art.134 comma 3° D. Lgs. 267/2000

Art.134 comma 4° D. Lgs. 267/2000
I.E.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI



CITTA' DI NOCERA INFERIORE

PROVINCIA DI SALERNO

Deliberazione della Giunta Comunale N. 49

OGGETTO: SCHEMA PROGRAMMA BIENNALE ACQUISITI BENI E SERVIZI 2021 2022 - ADOZIONE

L'anno duemilaVENTUNO il giorno 08 del mese di marzo alle ore 17:23 nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale presieduta dall' avv. Manlio TORQUATO nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento degli:

	Assessori:		Presenti
FORTINO	Federica	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
2) CAMPITELLI	Mario	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
3) FRANZA	Antonio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
4) MANZO	Antonietta	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
5) PRISCO	Mario	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
6) FASANINO	Nicoletta	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
7) UGOLINO	Immacolata	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott.ssa. Ornella FAMIGLIETTI

IL PRESIDENTE

Constatato la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta alla trattazione dell'argomento segnato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: SCHEMA PROGRAMMA BIENNALE ACQUISITI BENI E SERVIZI 2021 2022 - ADOZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

l'art. 21 comma 1. del d l.vo 50/2016 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;

il comma 8 dell'art. 21 prevede che con apposito Decreto Ministeriale vengono definiti le modalità di aggiornamento del piano, i criteri le priorità, gli schemi ed ulteriori modalità di redazione del piano;

in data 09.03.2018 è stato pubblicato, nella GURI n. 57, il Decreto Ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018 ad oggetto "Regolamento recante le procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

CONSIDERATO che:

con deliberazione di G.C. n. 35 del 10.02.2021 è stato adottato il Programma Triennale delle OO.PP. 2021-2023 e l'elenco annuale 2021, nei limiti delle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione;

ai sensi dell'art. 21 comma 1 del dl.vo 50/2016 va adottato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi che, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto Ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018, deve essere redatto sulle schede tipo approvate dal Ministero;

Preso atto che

l'articolo 6 del DM sopra citato dispone, al comma 12, la trasmissione dell'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le amministrazioni prevedono di inserire nel programma biennale, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'art. 9 comma 2, del D.L. n. 66/2014, entro il mese di ottobre;

occorre provvedere all'approvazione di tali atti in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate e a quanto prescritto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;

al momento dell'indizione delle singole procedure contrattuali saranno puntualmente determinati le effettive coperture finanziarie e gli elementi essenziali dei contratti previsti dalla programmazione oggetto del presente provvedimento;

VISTO lo schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi elaborato e predisposto, su indicazione dei Dirigenti dell'Ente, dal Dirigente del Settore LL.PP Cimitero Informatica e Responsabile della programmazione dei Lavori Pubblici, in raccordo con il funzionario del Servizio programmazione dell'ente, secondo le disposizioni del Decreto del Ministro sopra richiamato e secondo gli schemi composti da:

Documento informatico firmato digitalmente e conservato nel sistema documentale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs.7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii. (CAD)

- Scheda A – quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B – elenco degli acquisti del programma;
- Scheda C - elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non attivati;

ESAMINATO e condiviso il programma biennale acquisiti e forniture;

RITENUTA la competenza della Giunta Comunale all'adozione dello schema biennale acquisiti e forniture;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTI:

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per la parte ancora in vigore;

il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 24 ottobre 2014;

il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

il Decreto del Ministero degli Interni del 3.7.2015 inerente il DUP;

Visto il DM 14 del 16 gennaio 2018;

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

PROPONE

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui integralmente richiamata ed approvata e costituisce motivazione del provvedimento amministrativo ex art. 3 della legge n. 241/90;
2. di adottare lo schema del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2021 - 2022, Schema del Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione previste dal programma (Schema A), Schema dell'Elenco degli acquisti del programma (Schema B), Schema dell'Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non attivati (Schema C), che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di disporre la trasmissione dell'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro previste nel programma biennale al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. n. 66/2014, che deve avvenire entro il mese di ottobre e di disporre che il presente documento programmatico, come disciplinato al paragrafo 8.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione, venga inserito nel DUP 2021-2023 in corso di predisposizione;
4. di riservare, all'indizione delle singole procedure contrattuali, la puntuale determinazione delle effettive coperture finanziarie e degli elementi essenziali dei contratti previsti dalle programmazioni oggetto del presente provvedimento;
5. di disporre altresì la pubblicazione della presente deliberazione sull'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" nonché la trasmissione della stessa al Consiglio comunale per la sua approvazione ai sensi degli artt. 172 e 174 del D. Lgs. n. 267/2000;
6. di dare atto che, successivamente, dopo l'approvazione, il programma biennale e i relativi aggiornamenti saranno pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016;

Documento informatico firmato digitalmente e conservato nel sistema documentale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs.7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii. (CAD)

7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ex art. 134 comma 3 del d. lgs. N. 267/00 ed ss.mm.ii. stante la necessità di rispettare il cronoprogramma di bilancio stabilito, per l'esercizio finanziario 2021-2023, alla data del 31.03.2021.

Nocera Inferiore 08.03.2021

Il Dirigente del Settore
Ing. Gerardo Califano

LA GIUNTA

Letta e fatta propria la relazione predisposta dal Dirigente del Settore

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati richiesti i pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 ed espressi in allegato come riportati :

□ " Sulla presente proposta di deliberazione "SCHEMA PROGRAMMA BIENNALE ACQUISITI BENI E SERVIZI 2021 2022 - ADOZIONE" si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa",. Il Dirigente del Settore LL.PP. F.to Ing. Gerado Califano

➤ PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

□ " Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità contabile": Il Dirigente del Sett. Economico Finanziario f.f. f.to. Dott.ssa Silvia Esposito

Acquisito il parere consultivo del Segretario Generale:

" Ai sensi dell'art.68, comma 3, dello Statuto Comunale, acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile si esprime parere FAVOREVOLE f.to. Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Contratti e per le motivazioni in premessa citate, lo schema del programma biennale degli acquisti beni e servizi 2021-2022, che faranno parte integrante del bilancio di previsione per l'esercizio 2021/2022 e con il medesimo approvato, composti

da:

Scheda A - quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;

Scheda B - elenco degli acquisti del programma;

2. **DI DARE ATTO** che lo schema del programma biennale degli acquisti beni e servizi 2021-2022, sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale per l'approvazione quale parte integrante del D.U.P.;

3. **DI DARE ATTO** che tale documento in sede di approvazione del bilancio di previsione potrà essere oggetto di rimodulazione a seguito di provviste finanziarie, riconoscimento di spazi finanziari, e/o verifiche delle fonti e risorse disponibili con la condizione di non portare aggravii al patto di stabilità;

4. **DI DICHIARARE** con separata votazione ai sensi dell'art. 134 del dl.vo 267/2000 la presente delibera immediatamente esecutiva;

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO è inserito alla scadenza dei 60 gg della pubblicazione all'albo pretorio on line all'interno dell'archivio informatico trattandosi di provvedimento non soggetto alla tutela del cosiddetto diritto all' oblio

Documento informatico firmato digitalmente e conservato nel sistema documentale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs.7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii. (CAD)

SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022

COMUNE DI NOCERA INFERIORE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		Importo Totale
	Disponibilità finanziaria 2021	2022	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.897.490,08	280.838,67	2.178.328,75
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	232.000,00	0,00	232.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	2.558.154,00	2.379.154,00	4.937.308,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			0,00
altro			0,00
TOTALE	4.555.644,08	2.659.992,67	7.347.636,75

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma
f.to ING GERARDO CALIFANO
firma omessa art. 3 di 39/93

SCHEDA C : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022

COMUNE DI NOCERA INFERIORE

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVV**

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riprosto
-----------------------------------	-----	-------------------------	--------------------	---------------------	--

Il referente del programma

ING. GERARDO
CALIFANO
firma omessa art. 3 di
39/93

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
Avv. Manlio TORQUATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che, giusta relazione dell'addetto alla materiale pubblicazione, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune dal _____ e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE P.O. AA. GG.
Dott.ssa Palmira SMALDONE

ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva ai sensi :

Art.134 comma 1° D. Lgs. 267/2000

Art.134 comma 3° D. Lgs. 267/2000

Art.134 comma 4° D. Lgs. 267/2000
I.E.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Per l'annualità 2021/2023 è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n.50 del 08/03/2021 il "PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2021/2023 - ADOZIONE SCHEMA" che si allega



CITTA' DI NOCERA INFERIORE

PROVINCIA DI SALERNO

Deliberazione della Giunta Comunale N. 50

OGGETTO: PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2021-2023 - ADOZIONE SCHEMA

L'anno duemilaVENTUNO il giorno 08 del mese di marzo alle ore 17:23 nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale presieduta dall' avv. Manlio TORQUATO nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento degli:

Assessori:		Presenti
FORTINO	Federica	<u> SI </u>
2) CAMPITELLI	Mario	<u> SI </u>
3) FRANZA	Antonio	<u> SI </u>
4) MANZO	Antonietta	<u> SI </u>
5) PRISCO	Mario	<u> SI </u>
6) FASANINO	Nicoletta	<u> SI </u>
7) UGOLINO	Immacolata	<u> SI </u>

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott.ssa. Ornella FAMIGLIETTI

IL PRESIDENTE

Constatato la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta alla trattazione dell'argomento segnato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2021-2023 – ADOZIONE SCHEMA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- l'art 58 del d.l.112/2008 convertito nella legge 133/2008 ha disposto, fra l'altro, per i comuni l'obbligo di procedere con deliberazione dell'organo di governo alla redazione di un elenco di beni appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione o di dismissione. Sulla scorta di tale elenco viene redatto il piano di alienazione dei beni immobili che costituisce un allegato al bilancio;
- Il suddetto art 58 statuisce: " 1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.
- 2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale..."
- L'art 1 comma 443 della legge 228 /2012 dispone: "in applicazione del secondo periodo del comma 6 dell'articolo 162 del decreto legislativo 18 agosto. 2000, n. 267, i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito";
- L'art.56 bis comma 11 del D.l.69/2013 così come modificato dal d.l. 78/2015 che stabilisce: "in considerazione dell' eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al 5 Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228."

- La disposizione da ultimo indicata obbliga gli enti locali a destinare i proventi derivanti dalle cessioni di beni patrimoniali disponibili, al finanziamento delle spese per l'estinzione di mutui nella misura del 10%, a differenza di quanto disposto dal comma 443 della legge 228/2012 che invece prescriveva che i suddetti proventi fossero prioritariamente destinati agli investimenti, e soltanto in mancanza di questi ultimi ovvero per l'eccezione, venissero destinati all'estinzione del debito.
- Richiamato il parere Corte dei Conti Lombardia Sezione Regionale di Controllo n. 24 del 19.02.2020 per il quale: *"In base alle disposizioni richiamate il Collegio ritiene che le norme in materia di vincoli di destinazione dei proventi da alienazione del patrimonio disponibile (art. 1, comma 443 della legge n. 228/2012 e art. 56 bis, comma 11, del d.l. n. 69/2013) non possano trovare applicazione nei confronti dei beni patrimoniali indisponibili, indipendentemente dalla loro commerciabilità. Trattasi, infatti, di norme aventi uno specifico ambito di applicazione oggettiva che non lascia spazio ad interpretazioni estensive. D'altra parte quando il legislatore ha voluto sottoporre allo stesso trattamento i beni patrimoniali disponibili e i beni patrimoniali indisponibili, non si è specificatamente riferito agli uni o agli altri; si pensi all'art. 1, comma 866, della legge n. 205/2017, dove la norma ha fatto, riferimento alla possibilità, per gli enti locali, di utilizzo dei proventi derivanti dalle "alienazioni patrimoniali", anche di quelli derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, senza distinguere tra beni del patrimonio disponibile o indisponibile dell'Ente"*;

Considerato che:

- La *ratio legis* del D.L. 25.06.2008 n. 112, modificato dalla relativa legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, all'art.58, (sostituito dall'art.7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'art.27, legge n.214 del 2011) rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" è quella di individuare, attraverso il piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici;
- il Piano così redatto deve essere allegato al Bilancio di previsione con l'obiettivo di garantire il riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- il comma 2 dell'art. 58, prevede espressamente che l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico, artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico/ambientale;
- ai sensi delle norme sopra citate, l'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ha i seguenti effetti:
 - a) gli immobili in esso contenuti saranno classificati come patrimonio disponibile in riferimento al comma 2 dell'art. 58 della norma sopra citata, atteso che la stessa stabilisce che "l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile";
 - b) ai sensi del comma 3 della legge 133/2008 l'inclusione di un immobile nel Piano avrà effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - c) contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui sopra è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione;

Evidenziato che:

- la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art.3 bis del D.L. 351/2001 prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili di proprietà comunale e di conseguenza è stato predisposto, oltre al Piano delle Alienazioni, anche il Piano delle Valorizzazioni che individua forme di

Documento informatico firmato digitalmente e conservato nel sistema documentale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs.7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii. (CAD)

valorizzazione attraverso lo strumento concessorio, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico, mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;

- le alienazioni degli immobili comunali devono avvenire nel rispetto del vigente Regolamento delle alienazioni approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 3 del 31.07.2011;
- durante l'esercizio finanziario 2021 si procederà alla revisione-aggiornamento-rettificazione della deliberazione di G.C. n. 80 del 16 giugno 2020, avente ad oggetto approvazione per l'aggiornamento straordinario del patrimonio comunale alla data del 31.12.2019;

Dato atto che:

- con nota prot. Gen. 51517 del 08.10.2020 il Responsabile della P.O. Patrimonio ha trasmesso l'elenco degli immobili che sono suscettibili di alienazione con i relativi valori economici pari ad euro 793.893,00 – **allegato sub A**;
- con nota prot. Gen. 52318 del 13.10.2020 ha altresì comunicato l'elenco dei boschi di proprietà comunale suddivisi per classe e tipologia dal quale risulta una superficie di 222 ha di bosco ceduo – **Allegato B**;
- in merito ai valori pubblicati dalla Regione Campania - Dipartimento Salute e Risorse Naturali - il valore di redditività per il bosco ceduo di tipo medio è pari a 2.390 €/ha, e considerando un coefficiente di taglio pluriennale pari al 30% risulta un valore presuntivo di redditività pari a 160.018,26 euro;
- il Bilancio di previsione 2020-2021 è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 14 del 18.11.2020 e che sono ancora in itinere gli abbrivi delle procedure per la valorizzazione dei beni di cui all'allegato A e allegato B approvati con deliberazione di G.C. n. 172 del 22.10.2020;

Ritenuto opportuno:

- confermare alla data odierna, l'alienazione dei beni di cui all'allegato A, facenti parte del patrimonio disponibile nelle annualità 2021-2023;
- confermare alla data odierna, la valorizzazione del bosco ceduo di proprietà dell'ente mediante taglio boschivo pluriennale in ottemperanza e nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali in materia – StaPaF – Settore Foreste - Regione Campania di cui all'allegato B;

Tanto premesso e considerato,

PROPONE DI DELIBERARE

1. **La premessa** costituisce parte integrante e sostanziale e si intende qui integralmente richiamata ed approvata e costituisce motivazione del provvedimento amministrativo ex art. 3 della Legge n. 241/90;
2. **Di Approvare** lo schema di "Piano di Alienazioni e Valorizzazioni 2021/2023" del Patrimonio della Città di Nocera Inferiore, composto dagli elenchi individuati con le lettere A) e B) che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 58 comma 3 della legge 133/2008, la pubblicazione del Piano summenzionato ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, producendo gli esiti dell'art.2644 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto e che, ai sensi del comma 4 dell'art. 58 della L. 133/2008,

Documento informatico firmato digitalmente e conservato nel sistema documentale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs.7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii. (CAD)

gli uffici competenti, se necessario, provvederanno alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

4. **Di dare atto** che, ai sensi del comma 5 dell'art. 58 della L. n. 133/2008, contro l'iscrizione dei beni negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro 60 gg (sessanta) dalla sua pubblicazione;
5. **Di dare atto** che le alienazioni degli immobili comunali devono avvenire nel rispetto del vigente Regolamento comunale delle alienazioni approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 3 del 31.07.2011, nelle forme in esso previste;
6. **Di stabilire** che l'importo complessivo stimato pari ad € 953.911,26 derivante dalla realizzazione del Piano e di cui all'allegato "A" sarà inserito nel Bilancio di previsione 2021 - 23, in corso di redazione nel rispetto delle disposizioni di cui al parere Corte dei Conti Lombardia n. 24 del 19.02.2020;
7. **Di disporre** che, ai sensi dell'art. 58 comma 3 della L. 133/2008, nonché del d. lgs n. 33/13 ed ss.mm.ii. ed in ottemperanza al PTPC 2020-22 - Sezione Trasparenza, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari venga affisso all'Albo Pretorio on line dell'Ente per numero sessanta giorni consecutivi e pubblicato sul sito internet dell'Ente- nella sezione "Amministrazione trasparente" sub sezione "Patrimonio";
8. **Di demandare** al Dirigente del Settore LL.PP. Cimitero e Patrimonio gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
9. **Di allegare** la presente deliberazione al Bilancio di previsione 2021-23 in corso di elaborazione, ai sensi dell'art. 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
10. **Di comunicare** l'adozione del presente atto ai capigruppo consiliari, contestualmente alla affissione all'albo pretorio on line, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267;
11. **Di dichiarare**, previa separata votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D. Lgs. 18.8.2000 n.267, stante il dies ad quem del 31.03.2021 quale termine di approvazione del Bilancio di previsione 2021-23.

Nocera Inferiore 08.03.2021

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. G. Califano

LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione di cui in precedenza è ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Fatta propria la relazione del dirigente del Settore a formare parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Esaminati lo schema di "Piano di Alienazione e Valorizzazione 2021/2023" del Patrimonio non strategico della Città di Nocera Inferiore, composto dagli elenchi individuati con le lettere A) e B) (Allegati);

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati richiesti i pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 ed espressi in allegato come riportato;

➤ PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

□ " Sulla presente proposta di deliberazione "PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2021-2023 - ADOZIONE SCHEMA" si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa",. Il Dirigente del Settore LL.PP. F.to Ing. Gerardo Califano

➤ PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

□ " Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità contabile": Il Dirigente del Sett. Economico Finanziario f.f. f.to. Dott.ssa Silvia Esposito

ACQUISITO il parere consultivo del Segretario Generale:

" Ai sensi dell'art.68, comma 3, dello Statuto Comunale, acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile si esprime parere FAVOREVOLE f.to. Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI

Con voti unanimi, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

1. **Di Approvare** lo schema di "Piano di Alienazione e Valorizzazione 2021/2023" del Patrimonio della Città di Nocera Inferiore, composto dagli elenchi individuati con le lettere A) e B) che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. **Di iscrivere** nel Bilancio di previsione, in corso di elaborazione, le entrate corrispondenti derivanti dalla realizzazione del piano, in stretta osservanza del cronoprogramma in esso presente e nel rispetto del principio contabile di prudenza di cui al d. lgs n. 118/2011;
3. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 58 comma 3 della legge 133/2008, la pubblicazione del Piano summenzionato ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, producendo gli esiti dell'art.2644 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto e che, ai sensi del comma 4 dell'art. 58 della L. 133/2008, gli uffici competenti, se necessario, provvederanno alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
4. **Di dare atto** che, ai sensi del comma 5 dell'art. 58 della L. n. 133/2008, contro l'iscrizione dei beni negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro 60 gg (sessanta) dalla sua pubblicazione;
5. **Di dare atto** che le alienazioni degli immobili comunali devono avvenire nel rispetto del Regolamento delle alienazioni approvato con Deliberazione di Commissario Prefettizio n. 3 del 31.07.2011, nelle forme in esso previste;

Documento informatico firmato digitalmente e conservato nel sistema documentale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs.7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii. (CAD)

6. **Di disporre** che, ai sensi dell'art. 58 comma 3 della L. 133/2008, il Piano Alienazione e Valorizzazione venga affisso all'Albo Pretorio e pubblicato sul sito internet dell'Ente;
7. **Di demandare** al Dirigente del Settore Patrimonio gli adempimenti connessi alla esecuzione del presente provvedimento;
8. **Di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione in corso di elaborazione, ai sensi dell'art. 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
9. **Di comunicare** l'adozione del presente atto ai capigruppo consiliari, contestualmente alla affissione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267;
10. **Di dichiarare**, previa separata votazione unanime favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18.8.2000 n.267 per la ragioni sopra esposte.

ALLEGATO - A -

Via Astuti 17 Case Minime

Sc. A	Piano	Dati Catastali								Valore
		Fg	p.lla	sub	Cat.	Ci	Vani	Sup.	€/mq	
1	p.r.	18	7940	4	A/4	3	5,5	108,655	600	65193
2	primo	18	7940	5	A/4	3	6	114	600	68400
3	primo	18	7940	7	A/4	3	3	46,06	600	27636
4	primo	18	7940	8	A/4	3	3,5	61,68	600	37008
5	primo	18	7940	9	A/4	3	3	114	600	68400
6	sec.	18	7940	11	A/4	3	3	46,06	600	27636
7	sec.	18	7940	12	A/4	3	3,5	61,68	600	37008
8	sec.	18	7940	13	A/4	3	3	56,25	600	33747
9	terzo	18	7940	17	A/4	3	6,5	108,655	600	65193
10	terzo	18	7940	18	A/4	3	3	55,855	600	33513
1	p.r.	18	7940	6	A/4	3	6,5	109,635	600	65781
2	primo	18	7940	10	A/4	3	6	61,68	600	37008
3	sec.	18	7940	14	A/4	3	3,5	46,06	600	27636
4	sec.	18	7940	15	A/4	3	3	58,705	600	35223
5	sec.	18	7940	16	A/4	3	3	61,68	600	37008
6	terzo	18	7940	19	A/4	3	3,5	46,06	600	27636
7	terzo	18	7940	19	A/4	3	3,5	58,705	600	35223
8	terzo	18	7940	19	A/4	3	3	61,68	600	37008
TOTALE									600	27636
€ 793 893,00										





CITTA' DI NOCERA INFERIORE

Provincia di Salerno

Comune di NOCERA INFERIORE



PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0051517 Data 08/10/2020
Tit. 04.09 Interno

Al Dirigente Settore LL.PP.
Ing. Gerardo Califano
SEDE

*al dirigente EG.FF.
9/10/2020*

OGGETTO: Beni immobili di proprietà comunale alienabili – Stima sommaria del loro valore di mercato.

Così come richiesto verbalmente, si trasmette la seguente relazione esplicativa e riassuntiva dei beni immobili di proprietà comunale alienabili per l'anno 2020 con la stima sommaria del loro più probabile valore di mercato.

Dall'Inventario dei Beni Immobili di proprietà comunale aggiornato al 21.05.2020 e, in particolare, dall'elenco dei Beni Immobili Disponibili, si evince quanto segue:

- 1) I beni corrispondenti ai codici 00041, 00042, 00045, 00047 e 000122, pur essendo inseriti nell'elenco, al momento non possono essere alienati, in quanto oggetto di un atto di pignoramento da parte dei sigg. De Francesco Ferdinando Maria, Russo Ferdinando, Russo Armida e Avallone Maria Pia;
- 2) Il bene corrispondente al codice 00063, denominato "Vivaio comunale" è un terreno ubicato in via Crudele. Nel vigente P.U.C. di Nocera Inferiore – Quadro Strutturale – Tav. 2.5.1 è contraddistinto dal simbolo "G 1 – Attrezzature Pubbliche di rango locale – art. 28 delle N.T.A. dello Strutturale". Tale articolo stabilisce che, se l'Amministrazione Comunale intende inserirlo in un piano di alienazione, dovrà contestualmente provvedere a modificare il "Piano Strutturale" del P.U.C. determinando una nuova destinazione privata compatibile. Per quanto detto, visti i tempi occorrenti all'espletamento dell'iter procedurale, il bene non è alienabile per l'anno 2020;
- 3) Il bene contraddistinto dal codice 00048, denominato "Area di sedime", ubicato alla via Marco Levi Bianchini, ha un valore di zero euro e quindi infruttifero.

Alla luce di quanto sopra, l'unico bene alienabile dell'elenco dei Beni Immobili Disponibili è quello contraddistinto dal codice 00040, denominato "Case Minime", ubicato in via E. Astuti ed avente un valore di 589.550,22€ (valore ricavato a mezzo della Rendita Catastale).

Ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento comunale alienazione immobili di proprietà comunale", approvato con D.C.P. n.3 del 31.07.2001, il criterio di stima da adottare per calcolare il valore di un bene di proprietà comunale è quello del più probabile valore di mercato.

La stima analitica di tale valore tiene conto delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche del bene da alienare e, così come previsto dall'art. 5 del Regolamento, potrà essere effettuata prima della emissione del bando di gara.

In prima approssimazione, la stima del valore del bene è stata effettuata in via sintetica utilizzando la "Banca dati delle quotazioni immobiliari" relativa al 2° semestre dell'anno 2019.

Da essa si è ricavato che per abitazioni di tipo economico, aventi uno stato di conservazione normale, il valore di mercato €/mq) oscilla tra 960 e 1.250€/mq di superficie lorda.

Considerato che al momento lo stato conservativo, causa la vetustà e la fatiscenza dell'immobile, è scadente, si è ritenuto opportuno attribuire un valore di mercato di 600,00€/mq.

Il valore di mercato stimato in prima approssimazione dell'intero fabbricato è pari alla superficie lorda del fabbricato pari a circa 1.320 mq per il valore di mercato di 600,00€/mq e quindi:

Valore di mercato = 1.320 x 600 = 792.000,00€.

Esso sarà oggetto di un calcolo più dettagliato da effettuarsi successivamente all'eventuale riscontro del bene nel prossimo piano annuale di alienazione.

I tecnici
(geom. Massimo Salucci)

(geom. Pasco Faiella)





CITTA' DI NOCERA INFERIORE

Provincia di Salerno

Comune di NOCERA INFERIORE



PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0053918 Data 20/10/2020
Tit. 06.08 Interno

Al Dirigente Settore LL.PP.
Ing. Gerardo Califano
SEDE

OGGETTO: Stima sommaria del valore di mercato derivante dal taglio dei boschi di proprietà comunale.

Ad integrazione della precedente nota prot. n. 52318 del 13.10.2020 in cui si elencavano le particelle catastali di proprietà comunale coltivate a bosco ceduo, si trasmette una stima sommaria del valore derivante dal taglio di parte dello stesso, demandando ad una fase immediatamente successiva, a tecnici esperti del settore una stima più accurata che tenga conto delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche del bene di che trattasi.

Utilizzando le tabelle dei valori fondiari medi unitari per ettaro, fornite dalla Regione Campania, nell'ipotesi di un taglio di diradamento avente cadenza quindicennale e interessante circa il 30% della superficie boscata di ogni ettaro, si ottiene che il valore totale del taglio secondo una stima di larga massima è pari a:

Valore del taglio = superficie boscata x percentuale di taglio x valore fondiario medio per ettaro

Nel caso specifico :

superficie boscata a ceduo	= 223,1775 ha
percentuale di taglio	= 30%
valore fondiario medio per ettaro	= 2.390,00 €/ha (provincia di Salerno zona I-Agro Nocerino)

$$V = 223,1775 \times 0,30 \times 2.390,00 = 160.018,2675 \text{ €}$$

Si allega tabella della Regione Campania ove in funzione del tipo di coltura è fornito il valore fondiario medio unitario (€/ha)

Il Responsabile Patrimonio
(geom. Prisco Faiella)





CITTA' DI NOCERA INFERIORE

Provincia di Salerno

Comune di NOCERA INFERIORE



PROTOCOLLO GENERALE

Nr.0052318 Data 13/10/2020

Tit. 00 Interno

Al Dirigente Settore LL.PP.

Ing. Gerardo Califano

SEDE

OGGETTO: Boschi di proprietà comunale.

Così come richiesto verbalmente, si trasmette l'elenco dei boschi di proprietà comunale ricadenti nei territori dei comuni di Nocera Inferiore e di Nocera Superiore aggiornato al 13/10/2020.

Dagli atti in possesso dell'Ufficio Patrimonio e dalle visure storiche per immobile del Catasto Terreni è stato redatto il seguente elenco riportante le principali caratteristiche catastali:

- Località Monte Albino (territorio di Nocera Superiore):
 - 1) Foglio 10 Particella 29 Bosco ceduo Classe 3 Superficie 32,6014 ha
 - 2) Foglio 10 Particella 20 Bosco ceduo Classe 2 Superficie 59,6472 ha
 - 3) Foglio 10 Particella 21 Bosco ceduo Classe 2 Superficie 8,9406 ha

- Località Monte Albino (territorio di Nocera Inferiore):
 - 1) Foglio 17 Particella 1 Incolto produttivo Classe U Superficie 9,7160 ha
 - 2) Foglio 17 Particella 3 Bosco ceduo Classe 3 Superficie 63,7281 ha
 - 3) Foglio 17 Particella 4 Bosco ceduo Classe 4 Superficie 46,3120 ha
 - 4) Foglio 17 Particella 8 Incolto produttivo Classe U Superficie 0,2676 ha

- Località Parco Fienga (territorio di Nocera Inferiore):
 - 1) Foglio 10 Particella 1076 Bosco ceduo Classe 2 Superficie 3,0500 ha
 - 2) Foglio 10 Particella 1074 Bosco ceduo Classe 2 Superficie 8,8982 ha

Il tutto per una superficie totale **S = 233,1611 ha.**

Il Responsabile Patrimonio
(geom. Prisco Faiella)



Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
Avv. Manlio TORQUATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che, giusta relazione dell'addetto alla materiale pubblicazione, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune dal _____ e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE P.O. AA. GG.
Dott.ssa Palmina SMALDONE

ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva ai sensi :

Art.134 comma 1° D. Lgs. 267/2000

Art.134 comma 3° D. Lgs. 267/2000

Art.134 comma 4° D. Lgs. 267/2000
I.E.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI

Piano triennale di razionalizzazione della spesa

Il piano triennale della razionalizzazione della spesa è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n.51 del 08/03/2021 che si allega.



CITTA' DI NOCERA INFERIORE

PROVINCIA DI SALERNO

Deliberazione della Giunta Comunale N. 51

OGGETTO: PIANO TRIENNALE 2021-2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - ART. 2 COMMA 594 E SEGG. L. 244/2007 (Finanziaria 2008)

L'anno duemilaVENTUNO il giorno 08 del mese di marzo alle ore 17:23 nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale presieduta dall' avv. Manlio TORQUATO nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento degli:

Assessori:		Presenti
FORTINO	Federica	<u> SI </u>
2) CAMPITELLI	Mario	<u> SI </u>
3) FRANZA	Antonio	<u> SI </u>
4) MANZO	Antonietta	<u> SI </u>
5) PRISCO	Mario	<u> SI </u>
6) FASANINO	Nicoletta	<u> SI </u>
7) UGOLINO	Immacolata	<u> SI </u>

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott.ssa. Ornella FAMIGLIETTI

IL PRESIDENTE

Constatato la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta alla trattazione dell'argomento segnato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: PIANO TRIENNALE 2021-2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - ART. 2 COMMA 594 E SEGG. L. 244/2007 (Finanziaria 2008)

Premesso:

- che la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- che, in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure (le succitate disposizioni normative, nello stabilire il principio del contenimento della spesa di funzionamento, non recano alcuna indicazione operativa sulla determinazione del quantum, né sul come contenere la spesa, rimettendo all'autonoma determinazione degli enti, il compito di indicare le azioni da intraprendere), finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

Dato atto :

- che annualmente viene predisposto il consuntivo del piano al fine di evidenziare i risultati raggiunti in termini di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento;
- che l'attività di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento coinvolge trasversalmente tutti i Settori dell'Ente;
- che si è provveduto, a richiedere ai Settori dell'Ente, i dati e le informazioni e con i dati acquisiti si è provveduto all'elaborazione, previo aggiornamento, dell'allegato Piano per il triennio 2021 - 2023 relativo alla razionalizzazione delle voci di spesa ivi indicate;

Considerato:

Documento informatico firmato digitalmente e conservato nel sistema documentale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii. (CAD)

- che il suddetto Piano deve essere aggiornato annualmente a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione annuale e dei relativi allegati nonché del Piano Esecutivo di Gestione, tenuto conto delle intervenute modifiche nelle attribuzioni delle risorse e degli obiettivi gestionali;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato A Piano triennale 2021-2023 di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Si propone l'approvazione dell'allegato "A" PIANO TRIENNALE 2021-2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - ART. 2 COMMA 594 E SEGG. L. 244/2007 (Finanziaria 2008)

Nocera Inferiore 08.03.2021

*Il Dirigente
Ing. Gerardo Califano*

LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione di cui in precedenza è ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Fatta propria la relazione del dirigente del Settore a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati richiesti i pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 ed espressi come espressi in allegato e che si riportano ;

➤ PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

□ " Sulla presente proposta di deliberazione "Piano Triennale 2021-2023 di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento - art. 2 comma 594 e segg. L. 244/2007 (Finanziaria 2008) si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa". Il Dirigente del Settore LL.PP. F.to Ing. Gerado Califano

➤ PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

□ " Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità contabile": Il Dirigente del Sett. Economico Finanziario f.f. f.to. Dott.ssa Silvia Esposito

ACQUISITO il parere consultivo del Segretario Generale:

" Ai sensi dell'art.68, comma 3, dello Statuto Comunale, acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile si esprime parere FAVOREVOLE f.to. Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI

Con voti unanimi, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

1. **di approvare** l'allegato "A" PIANO TRIENNALE 2021-2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - ART. 2 COMMA 594 E SEGG. L. 244/2007 (Finanziaria 2008) parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di trasmettere** a tutti i Dirigenti dei Settori il suddetto piano richiedendo di porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano;
3. **di provvedere** alla pubblicazione del Piano triennale 2021-2023 sul sito istituzionale
4. **di comunicare** l'adozione del presente atto ai capigruppo consiliari, contestualmente alla affissione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267;
5. **di dichiarare**, previa separata votazione unanime favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D. Lgs. 18.8.2000 n.267;

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
Avv. Manlio TORQUATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che, giusta relazione dell'addetto alla materiale pubblicazione, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune dal _____ e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE P.O. AA. GG.
Dott.ssa Palmina SMALDONE

ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva ai sensi :

Art.134 comma 1° D. Lgs. 267/2000

Art.134 comma 3° D. Lgs. 267/2000

Art.134 comma 4° D. Lgs. 267/2000
I.E.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione riportata nella delibera di Giunta Comunale n.48 del 08/03/2021 allegata è stata predisposta sulla base delle valutazioni espresse dai Dirigenti relative ai fabbisogni organizzativi, e nel rispetto delle normative vigenti in materia assunzionale.



CITTA' DI NOCERA INFERIORE

PROVINCIA DI SALERNO

Deliberazione della Giunta Comunale N. 48

OGGETTO: PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE 2021/2023

L'anno duemilaVENTUNO il giorno 08 del mese di marzo alle ore 17:23 nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale presieduta dall' avv. Manlio TORQUATO nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento degli:

Assessori:		Presenti
FORTINO	Federica	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
2) CAMPITELLI	Mario	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
3) FRANZA	Antonio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
4) MANZO	Antonietta	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
5) PRISCO	Mario	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
6) FASANINO	Nicoletta	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
7) UGOLINO	Immacolata	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott.ssa. Ornella FAMIGLIETTI

IL PRESIDENTE

Constatato la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta alla trattazione dell'argomento segnato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE 2021/2023

IL DIRIGENTE S.E.F.
IL DIRIGENTE AA.GG.

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

"1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Visto inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

Documento informatico firmato digitalmente e conservato nel sistema documentale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD)

"1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni."

Rilevato che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti;

Visti:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:

1. *Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;*

- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000;
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato

inoltre l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "*dotazione organica*" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio

Documento informatico firmato digitalmente e conservato nel sistema documentale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii. (CAD)

asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

Vista la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: "Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

Dato atto che in applicazione della predetta normativa il Comune di Nocera Inferiore presenta un valore soglia del 24,34% e pertanto inferiore al valore soglia di virtuosità (27%);

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, D.M. 17 marzo 2020, per i comuni "virtuosi", nel periodo 2020-2024:

- è possibile incrementare annualmente, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 allegata al decreto, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;

Documento informatico firmato digitalmente e conservato nel sistema documentale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs.7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii. (CAD)

Verificato che sulla base dei valori corrispondenti della Tabella 2, l'incremento 2021 consentito della spesa di personale rilevata dal rendiconto 2018 è pari a € 1.519.861,76 che, al netto della spesa già autorizzata per le assunzioni effettuate nell'annualità 2020, consente ulteriori assunzioni di personale a tempo indeterminato per un ammontare complessivo pari ad € 671.573,76;

Dato atto che la spesa media per il personale sostenuta dall'Ente nel triennio 2011/2013 è stata pari ad € 12.062.802,27;

Visto l'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:

"28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009."

Dato atto che la spesa sostenuta dall'Ente nell'annualità 2009 per assunzioni flessibili è stata pari ad € 631.681,05 **che può essere utilizzata**, al netto della spesa su base annua dei contratti già in essere, per ulteriori assunzioni con contratto di lavoro flessibile;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 225/2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Piano triennale del fabbisogno del personale 2020.-2022: Integrazione annualità 2021/2022..";

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 10.02.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Organigramma - Funzionigramma e nuovo assetto delle posizioni organizzative";

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 10.02.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Ricognizione eccedenze di personale annualità 2021" dalle quali si rileva, come da attestazione dei singoli Dirigenti, l'assenza di situazioni di eccedenza e/o sovrannumerarietà di personale per l'annualità 2021;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 08.05.2019, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Piano Triennale azioni positive 2019-2021";

Ravvisata la necessità di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2021.-2023 e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

Evidenziato che la programmazione triennale del fabbisogno di personale deve essere predisposta sulla base delle esigenze dell'Ente e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

Dato atto che, come da atti trasmessi al Dipartimento della Funzione Pubblica da parte del Servizio Personale, non risultano scoperture di posti in organico in merito alle assunzioni c.d. obbligatorie - ex Legge n. 68/1999 s.m.i.;

Visti:

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

il D.M. 17 marzo 2020;

Documento informatico firmato digitalmente e conservato nel sistema documentale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii. (CAD)

propongono alla Giunta Comunale

Per tutto quanto in premessa

- di approvare il piano triennale delle assunzioni 2021/2023 tenendo conto che, per l'annualità 2021, le risorse assunzionali disponibili per nuove assunzioni a tempo indeterminato pari ad € 1.519.861,76, al netto della spesa già autorizzata per le assunzioni effettuate nell'annualità 2020, consente ulteriori assunzioni di personale a tempo indeterminato per un importo pari ad € 671.573,76;

Annualità 2021

Numero	Categoria	Settore	Modalità di accesso	Spesa prevista comprensiva di oneri
1	Dirigente	Territorio e Ambiente	Procedure ordinarie	109.000,00
3	D	Polizia Locale	Procedure ordinarie	94.305,00
2	C	Affari Generali	Procedure ordinarie	58.764,00
5	Agenti P.L., cat. C	Polizia Locale	Procedure ordinarie	154.795,00
4	D	Vari settori	Procedure ordinarie	125.743,00
4	C	Vari settori	Procedure ordinarie	117.528,00
			Totale	660.135,00

Annualità 2022

Numero	Categoria	Settore	Modalità di accesso	Spesa prevista comprensiva di oneri
1	Dirigente	Lavori Pubblici	Procedure ordinarie	109.000,00

-di dare atto che la spesa sostenuta dall'Ente nell'annualità 2009 per assunzioni flessibili è stata pari ad € 631.681,05 e **che può essere utilizzata**, al netto della spesa su base annua dei contratti già in essere, per eventuali ulteriori facoltà assunzionali.

I Dirigenti

Dr.ssa Silvia Esposito

Dr.ssa Mariacarmela Bracciale

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisita la proposta di delibera a firma dei Dirigenti del Settore Economico Finanziario e del Settore Affari Generali che costituisce premessa al presente atto;

Visto

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ;
- la Legge n. 449/1997;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- la Legge n. 311/2004;
- il D. L. n. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014, e s.m.i.,
- la Legge n. 145/2018;
- il Decreto Legge n. 4/2019, convertito con modificazione dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019;
- il D. L. n. 34/2019 così come convertito dalla Legge 28 giugno 2019 s.m.i.-
- il D.M. 17 marzo 2020 a
- la circolare Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020

Valutate, con i Dirigenti/Responsabili dell'Ente le necessità assunzionali 2021/2023 di cui al presente deliberato per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e per il raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni, di spesa del personale e di finanza pubblica;

Visti i pareri di regolarità espressi dai dirigenti ai sensi dell'art. 49 del DLGS 267/2000 che si riportano:

➤ PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

□ " Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il Dirigente del Settore AA.GG e quale dirigente Settore Economico Finanziario f.f. f.to. Dott.ssa Silvia Esposito

➤ PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

□ " Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità contabile": Il Dirigente del Sett. Economico Finanziario f.f. f.to. Dott.ssa Silvia Esposito anche quale dirigente del Settore AA.GG.

Acquisito il parere consultivo del Segretario Generale:

“ Ai sensi dell’art.68, comma 3, dello Statuto Comunale, acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile si esprime parere FAVOREVOLE f.to. Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI.

A voti unanimi espressi favorevolmente nei modi di legge;

Con votazione palese espressa per alzata di mano dagli Assessori presenti e votanti

DELIBERA

1. di **approvare**, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia e ai sensi dell’articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il piano triennale dei fabbisogni di personale per il 2021/2022 quale parte integrante e sostanziale

Annualità 2021

Numero	Categoria	Settore	Modalità di accesso	Spesa prevista comprensiva di oneri
1	Dirigente	Territorio e Ambiente	Procedure ordinarie	109.000,00
3	D	Polizia Locale	Procedure ordinarie	94.305,00
2	C	Affari Generali	Procedure ordinarie	58.764,00
5	Agenti P.L., cat. C	Polizia Locale	Procedure ordinarie	154.795,00
4	D	Vari settori	Procedure ordinarie	125.743,00
4	C	Vari settori	Procedure ordinarie	117.528,00
			Totale	660.135,00

Annualità 2022

Numero	Categoria	Settore	Modalità di accesso	Spesa prevista comprensiva di oneri
1	Dirigente	Lavori Pubblici	Procedure ordinarie	109.000,00

2. **di dare atto** che il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
3. **di demandare** al Dirigente AA.GG. ed al Dirigente S.E.F. gli atti consequenziali ai fini dell'acquisizione del parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e delle autorizzazioni da parte del Ministero dell'Interno - Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali - per le assunzioni di cui al presente piano -annualità 2021/2023- , ai sensi dell'art. 243 - bis, comma 8 lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 - 4° comma - D. Lgs., n. 267/2000 per le ragioni sopra esposte.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
Avv. Manlio TORQUATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che, giusta relazione dell'addetto alla materiale pubblicazione, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune dal _____ e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE P.O. AA. GG.
Dott.ssa Palmina SMALDONE

ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva ai sensi :

Art.134 comma 1° D. Lgs. 267/2000

Art.134 comma 3° D. Lgs. 267/2000

Art.134 comma 4° D. Lgs. 267/2000
I.E.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI